

Piano della formazione regionale (PFR) anno 2026	
Obiettivi strategici	
3.1	La riforma dell'assistenza territoriale: un nuovo modello di prossimità
3.2	Rafforzamento della qualità, sicurezza ed equità dell'assistenza
3.3	Prevenzione collettiva, sanità pubblica e promozione della salute e del benessere
3.4	Assistenza ospedaliera
3.5	La sanità del futuro: innovazione digitale, sistemi informativi e cybersecurity
3.6	Valorizzare il personale e renderlo protagonista dei processi di innovazione
3.7	Qualità, sicurezza e valutazione delle tecnologie
3.8	Sicurezza sul lavoro
3.9	Umanizzazione delle cure e coinvolgimento dei cittadini
3.10	Altre tematiche
	Ceformed

Legenda	
DCS	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
SDO	Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
SPAVE	Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria
SPER	Servizio personale del SSR, formazione e rapporti con le università
SPSSIS	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria
SSI	Servizio sistemi informativi e privacy
ESSR	Enti Servizio Sanitario Regionale
C	Committente
T	Tipologia di erogazione corso (RES=Residenziale; FAD=Formazione a distanza; FSC=Formazione sul campo)
RS	Responsabile Scientifico

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026												
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS	
3.1 - La riforma dell’assistenza territoriale: un nuovo modello di prossimità												
1	Infermiere di famiglia/comunità (IFoC): progetto formativo regionale	L'evento formativo, strutturato secondo le indicazioni contenute nel documento L'infermiere di Famiglia o Comunità: il modello assistenziale in Friuli Venezia Giulia. -Policy regionale -approvato con DGR 1484 dd 14.10.2022 e aggiornato con DGR adottato a seguito dell'approvazione del documento Agenas LINEE DI INDIRIZZO INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITÀ, si propone di formare professionisti che possano agire il ruolo di infermiere di famiglia o comunità	Infermiere	DCS	ARCS	Formazione continua ed ECM. Attivazione dei percorsi formativi regionali dedicati all'Infermiere di famiglia o comunità (IFoC)	RES FAD FSC	2	200	60	De Lucia Paola Palese Alvisa	
2	Formare l'operatore di centrale Opertaiva NEA 116117	L'evento prevede di fornire le seguenti consocenze: la comprensione del numer unico europeo e il suo ruolo nel SSN /SSR; l'acquisizione di tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo,, saper raccogliere infromazioni in modoc hiaro , preciso e rispettoso; valutare correttamente la natura della richiesta per l'inoltro ai servizi appropriati	Personale individuato	Provider ARCS	ARCS		RES FSC	1	50	30	Regattin Laura Peratoner Alberto	
3.2 - Rafforzamento della qualità, sicurezza ed equità dell’assistenza												
3	Presentazione del PDTA Scompenso Cardiaco	L’evento formativo è destinato ai Link Professional aziendali per la disseminazione dei contenuti del PDTA al fine di pianificare e attivare la formazione aziendale sull’argomento. E’ atteso che ogni azienda organizzi i percorsi coerenti con il PDTA e la relativa formazione aziendale	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	LG 2025 a.2.1.c	RES	1	6	100	Andrea Di Lenarda Gerardina Lardieri	
4	Presentazione dei PDTA per la rete Gastroenterologica	L’evento formativo è destinato ai Link Professional aziendali per la disseminazione dei contenuti del PDTA al fine di pianificare e attivare la formazione aziendale sull’argomento. E’ atteso che ogni azienda organizzi i percorsi coerenti con il PDTA e la relativa formazione aziendale	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	C.5.a LG 2024	RES	1	6	100	Brosolo Piero	
5	Presentazione del PDTA Cure Palliative	L’evento formativo è destinato ai Link Professional aziendali per la disseminazione dei contenuti del PDTA al fine di pianificare e attivare la formazione aziendale sull’argomento. E’ atteso che ogni azienda organizzi i percorsi coerenti con il PDTA e la relativa formazione aziendale	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	Rif. Piano di potenziamento 23/25 DGR 1475/23	RES	1	6	100	Calligaris Marta	
6	Presentazione dei PDTA per la rete Diabetologica	L’evento formativo è destinato ai Link Professional aziendali per la disseminazione dei contenuti del PDTA al fine di pianificare e attivare la formazione aziendale sull’argomento. E’ atteso che ogni azienda organizzi i percorsi coerenti con il PDTA e la relativa formazione aziendale	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	LG 2025 obiettivo A.2.8.a LG 2025 obiettivo A.2.8.b LG 2024 obiettivo C.7.a	RES	1	6	100	Candido Riccardo	
7	Giornata regionale Reti Cliniche	L’evento formativo è destinato ai membri dei coordinamenti delle reti cliniche. L’obiettivo è condividere l’attività e la progettualità in capo alle singole reti cliniche in un’ottica di ottimizzazione degli strumenti disponibili ai fini del miglioramento organizzativo e dei percorsi dei pazienti.	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS		RES	1	6	100	Mario Calci	
8	Presentazione del PDTA dei pazienti con ICTUS	L’evento formativo è destinato ai Link Professional aziendali per la disseminazione dei contenuti del PDTA al fine di pianificare e attivare la formazione aziendale sull’argomento. E’ atteso che ogni azienda organizzi i percorsi coerenti con il PDTA e la relativa formazione aziendale	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	LG 2025 A.2.3.a	RES	1	6	100	Merlino Giovanni	
9	Triage di pronto soccorso	L’evento formativo è destinato alla formazione degli infermieri dedicati al Triage di Pronto Soccorso tramite una fase teorica di 12 ore ed una fase di affiancamento al Triage. L’allievo dopo il completamento del corso sarà in grado di gestire in autonomia il processi di attribuzione del codice di Triage	Infermieri	Reti Cliniche ARCS	ARCS		RES	4	12	18	Tavano Catia	
10	Presentazione dei PDTA per la rete Pneumologica	L’evento formativo è destinato ai Link Professional aziendali per la disseminazione dei contenuti del PDTA al fine di pianificare e attivare la formazione aziendale sull’argomento. E’ atteso che ogni azienda organizzi i percorsi coerenti con il PDTA e la relativa formazione aziendale	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	LG 2025 A.2.6.a LG 2025 A.2.6.b	RES	1	6	100	Trevisan Roberto	
11	La struttura operativa regionale dell'emergenza sanitaria FVG, procedure e operativita'	Acquisire conoscenze e informazioni su operatività e organizzazione di SORES, sulle chiamate di soccorso e sulla gestione delle risorse territoriali	Tutte le professioni del SSR	Provider ARCS	ARCS		FSC	1	18	80	Luis Elena	

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026												
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS	
12	Pianificazione e programmazione degli acquisti degli enti del SSR	definizione dei processi con i quali gli Enti del S.S.R. comunicano le proprie necessità di beni e servizi al soggetto aggregatore regionale o alla centrale di committenza (ARCS), per aggregare la domanda, razionalizzare la spesa e avviare procedure di appalto centralizzate.	Servizi dedicati agli acquisti SSR	Provider ARCS	ARCS		RES	1	6	25	Pitton Elena	
13	Il sistema di comunicazione fra mezzi di soccorso e centrale operativa SORES	Uniformare a livello regionale la comunicazione in emergenza via radio e gestione dei sistemi di navigazione	personale impiegato nel soccorso extraospedaliero	Provider ARCS	ARCS ASFO ASUGI ASUFC		RES	5	8	12	Genovese Alessandro	
14	Attività di analisi, studio ed elaborazione dei Comitati- ICA (CC-ICA) aziendali - gruppo di miglioramento (MODULO D)	Attività svolta dal gruppo/comitato aziendale di approfondimenti su: sorveglianza, monitoraggio consumo soluzione idro-alcolica e del consumo di antibiotici, verifica del sistema di segnalazione, monitoraggio degli eventi sentinella, outbreak investigation, procedure e protocolli regionali e aziendali, programmi di screening nei confronti di patogeni responsabili di focolai epidemici di MDRO	Comitati- ICA (CC-ICA) aziendali	DCS	ASFO		FSC	1	14	20	Responsabili ICA aziendali	
15	Corso avanzato di simulazione in realtà virtuale per il triage territoriale al paziente con infarto miocardico (STEMI)	L'iniziativa rappresenta uno degli esisti formativi del progetto Easy-Net: (NET-2016-02364191, dott.ssa Laura Deroma - Principal Investigator WP2 FVG - dr. Antonio Di Chiara - Co-PI WP2. FVG-) e vede la collaborazione del Laboratorio di Interazione Uomo- Computer (HCI Lab) dell'Università degli Studi di Udine e del Coordinamento delle Reti Cliniche emergenza urgenza di ARCS. Fornire al personale coinvolto nel processo assistenziale del paziente con dolore toracico che accede al sistema dell'emergenza territoriale 112, conoscenze e abilità finalizzate all'implementazione dei percorsi regionali di diagnosi e terapia ripervusiva "fast-track" del paziente con Infarto miocardico acuto con sopraslivellamento ST (PDTA STEMI)	Personale infermieristico abilitato al soccorso territoriale in ambulanza; Medici di PS (ASUFC, ASUGI, ASFO); Medici di UTIC Hub (ASUFC, ASUGI, ASFO); SORES	Reti Cliniche ARCS	ASUFC ASFO ASUGI	Formazione continua ed ECM. Tematiche prioritarie di formazione	RES	30	5	8	Fresco Claudio	
16	ATLS (Advanced Trauma Life Support) Provider certificato ACS (American College of Surgeons)	Attraverso lezioni, casi clinici e stazioni pratiche su simulatore, i partecipanti acquisiranno competenze teoriche e tecniche per gestire il trauma nella "golden hour". Il corso ATLS® ha l'obiettivo di fornire un metodo standardizzato per la valutazione e il trattamento iniziale del paziente politraumatizzato, con particolare attenzione al riconoscimento precoce delle lesioni potenzialmente letali e all'esecuzione delle principali manovre salvavita.	Medici coinvolti nella gestione del paziente traumatizzato nelle fasi pre-ospedaliere e ospedaliere. Eventuali discipline: Medicina d’Emergenza-Urgenza, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Generale e Specialistica, Ortopedia e Traumatologia, Medicina Interna, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d’Urgenza, Medici del 118 / EMS	Provider ASUGI	ASUGI		RES	1	23	16	Peratoner Alberto	
17	Corso di formazione in infezioni ospedaliere (modulo b-c). area medica - area chirurgica- area dei servizi	L'evento formativo si propone l'acquisizione di abilità pratiche rispetto alle conoscenze apprese nel modulo teorico A. Verranno approfonditi i seguenti argomenti: Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti; Precauzioni standard e utilizzo dei DPI; Lavaggio e igiene delle mani; Care bundle; Strumenti e procedure per la sorveglianza delle ICA; Programma locale di contrasto alle ICA; principali categorie di ICA in ambito medico e su Antimicrobial Stewardship	Operatori aziendali - Area Medica - Area Chirurgica - Area dei Servizi	DCS	ASUGI ASUFC ASFO BURLO CRO		RES	-	8	N° partecipanti fino a target assegnato	Responsabili ICA aziendali	
18	Il Triage pediatrico	Garantire le competenze necessarie all'utilizzo del nuovo Triage pediatrico	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici del pronto soccorso generali e pediatrici	Provider BURLO	BURLO		RES	3	7	30	Schreiber Silvana	
19	Corso di rianimazione neonatale per esecutori (Società Italiana di Neonatologia) 2 giornate	Consolidare le competenze di base di tutto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza e nella gestione dei neonati a termine e pre termine	Tutto il personale che lavora nelle sale parto dei Punti Nascita della Regione	Provider BURLO	BURLO		RES	2	15	18	Bua Jenny	
20	Corso base di rianimazione neonatale per esecutori (Società Italiana di Neonatologia)	Consolidare le competenze di base di tutto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza e nella gestione dei neonati a termine e pre termine	Tutto il personale che lavora nelle sale parto dei Punti Nascita della Regione	Provider BURLO	BURLO		RES	4	9	18	Bua Jenny	
21	Retraining di rianimazione neonatale con istruttori SIN	Aggiornare le competenze di base di tutto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza e nella gestione dei neonati a termine e pre termine che hanno partecipato al corso base di rianimazione neonatale	Tutto il personale che lavora nelle sale parto dei Punti Nascita della Regione	Provider BURLO	BURLO		RES	2	4,5	18	Bua Jenny	
22	Simulazione avanzata per la gestione delle emergenze ostetriche - Modulo 1	Consolidare le competenze tecniche e il loro utilizzo in tutti gli scenari possibili dell'emergenza, consentendo di sviluppare in modo esperienziale le conoscenze, le abilità tecniche e relazionali necessarie per raggiungere e mantenere adeguati standard sia di performance individuali e di team sia organizzativi nelle situazioni critiche del parto come in tutte le urgenze/emergenze	Ginecologia e Ostetricia, Ostetrica/o	Provider BURLO	BURLO		RES	1	4	12	Gianpaolo Maso, Lorenza Driul	

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
23	Pediatric Advanced Life Support (PALS) - 12 ore	Far acquisire capacità di gestione in equipe della rianimazione avanzata nel bambino critico fino alla sua stabilizzazione secondo le linee guida predisposte dall'American Heart Association e dalla Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica (SIMEUP).	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo, Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatria,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Continuità assistenziale,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria,Psicoterapia,Radiodiagnostica,Reumatologia,Urologia,Privo di specializzazione	Provider BURLO	BURLO		RES	6	12	18	Norbedo Stefania Bregant Gaia Milva
24	Pediatric Advanced Life Support (PALS) - Retraining	Far acquisire capacità di gestione in equipe della rianimazione avanzata nel bambino critico fino alla sua stabilizzazione secondo le linee guida predisposte dall'American Heart Association e dalla Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica (SIMEUP) - mantenimento delle competenze	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo, Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica,Continuità assistenziale, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatologia, Neurologia,Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria, Psicoterapia, Radiodiagnostica, Reumatologia, Urologia , Privo di specializzazione	Provider BURLO	BURLO		RES	2	6	18	Norbedo Stefania Bregant Gaia Milva
25	Formare i formatori per il triage pediatrico	Formare nuovi tutor per il triage pediatrico	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici del pronto soccorso generali e pediatrici	Provider BURLO	BURLO		FSC	1	6	20	Schreiber Silvana
26	Il Triage pediatrico - L'utilizzo dei protocolli	Garantire le competenze necessarie all'utilizzo del nuovo Triage pediatrico	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici del pronto soccorso generali e pediatrici	Provider BURLO	BURLO		FSC	1	8	30	Schreiber Silvana

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
27	La stabilizzazione del neonato STEN in Friuli Venezia Giulia	Il trasporto in emergenza neonatale (Sten) prevede la gestione del neonato prima del trasporto (sicurezza, comfort, parametri) al centro Hub e viene pianificato in base all'organizzazione della rete ospedaliera regionale privilegiando i centri di assistenza perinatale in base al modello "Hub e Spoke".Tale modello prevede che l'assistenza di maggiore complessità si concentri nei centri di eccellenza hub operando in collegamento bidirezionale con i presidi ospedalieri spoke e che sia approntato un adeguato sistema di trasporto del neonato e/o della madre in caso di situazioni di rischio o di emergenza. L'evento formativo si propone di: uniformare le modalità e i percorsi inerenti il trasporto in emergenza sia per aspetti clinico assistenziali, sia logistico organizzativi; approfondire le criticità cliniche e organizzative durante il trasporto materno infantile	Medico chirurgo in ginecologia, Anestesia e rianimazione, Ginecologia e ostetricia,Neonatologia, Pediatria, privo di specializzazione, Infermieri,Infermeri pediatrico, Ostetrica, OSS	Provider BURLO	BURLO		RES	4	8	12	Trappan Antonella Bua Jenny
28	Modulo di base teorico generale in materia di infezioni ospedaliere. (Modulo A)	L'evento formativo si propone di approfondire i seguenti temi: - Epidemiologia delle infezioni ospedaliere, a livello globale, nazionale e locale sia nelle strutture per acuti che nelle strutture per lungodegenti; - Il problema delle resistenze agli antimicrobici, il PNCR e le diverse strategie per il contrasto all'antimicrobico-resistenza (es. antimicrobial stewardship, diagnostic stewardship); - Complessità del contrasto alle infezioni ospedaliere nelle strutture assistenziali: attori coinvolti e ruoli, il Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CC-ICA) e i modelli di organizzazione aziendale. Individuazione e gestione degli outbreak; - Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti; - Sorveglianza epidemiologica come metodologia E180a alla base della prevenzione, sistemi di sorveglianza, gestione statistica dei processi correlati alle infezioni (es. carte di controllo), analisi e strumenti di feedback e di interpretazione dei dati. Individuazione precoce degli outbreak. Screening dei microrganismi multidrugresistant (MDR)/sentinella; - Precauzioni standard: igiene delle mani, DPI, etc.. Precauzioni aggiuntive da contatto, droplet e via aerea. - Monitoraggio e valutazione dell'igiene delle mani. I programmi di intervento sull'igiene delle mani; - Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni ospedaliere associate a: catetere vascolare, catetere vescicale, intubazione, pratiche chirurgiche; approcci basati su care bundle; - Vaccinazioni dell'operatore sanitario	Tutte le professioni del SSR	DCS	Provider SSR		FAD	1	6	N° partecipanti fino a target assegnato	Responsabili ICA aziendali
3.3 - Prevenzione collettiva, sanità pubblica e promozione della salute e del benessere											
29	Etichettatura ed Informazione dei Consumatori in chiave One Health	Il corso integra contenuti normativi del Reg. 1169/2011; aspetti applicativi previsti dal D.lgs. 231/2017; specifiche settoriali (carni, prodotti ittici, latte, miele, conserve, ortofrutta); gestione degli alimenti non preimballati e informazioni in ristorazione; vendita online e a distanza; criticità del linguaggio commerciale e claims; ruolo dei laboratori" pubblici (IZS) nella verifica dell'informazione; responsabilità dell'OSA e quadro sanzionatorio; con una particolare attenzione alla coerenza informativa in tutta la filiera. La giornata si articola in relazioni tecniche, giuridiche e pratiche, con un'esercitazione multidisciplinare basata su casi concreti. Interpretare correttamente il Reg. UE 1169/2011 e il D.lgs. 231/2017; Valutare etichette preimballate: denominazione, ingredienti, QUID, allergeni, lotto, TMC/scadenza, origine, claims; Applicare correttamente le norme agli alimenti non preimballati, inclusi menu e ristorazione; Conoscere te norme verticali richiamate nei file Word (carni, ittico, ortofrutta, miele, oli, ecc.); Gestire la vendita online, [e-commerce e la pubblicità degli alimenti; Identificare errori, evocazioni e irregolarità ricorrenti; Approfondire il ruolo dei laboratori (IZS) nella verifica dell'informazione; Comprendere le responsabilità dell'OSA e i profili sanzionatori;	Veterinario, Medico Chirurgo, Biologo, Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Farmacista, Chimico, Dietista e Psicologo	SPAVE	ARCS	1.6 - Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria	RES	1	8	200	Barbera Giuseppe

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
30	Governance One Health, etica professionale e responsabilità dei Servizi della Prevenzione	Il corso fornisce una lettura ampia e multidisciplinare della governance, includendo aspetti organizzativi, giuridici, etici, comunicativi e istituzionali, con un approccio collaborativo che mette al centro il valore del lavoro di équipe e il senso di appartenenza alla Sanità Pubblica. Il corso si prefigge di rafforzare la cultura della governance One Health, approfondire etica, trasparenza e conflitto di interessi, valorizzare identità professionale e lavoro multidisciplinare e comprendere il ruolo dei vari attori istituzionali nei controlli ufficiali. Gli obiettivi specifici del corso possono essere così elencati: - Analizzare modelli organizzativi dei Dipartimenti di Prevenzione; - Identificare responsabilità dei dirigenti e rischi organizzativi; - Gestir.e correttamente il conflitto di interessi; - Comprendere il ruolo del RPCT e delle strutture anticorruzione; - Migliorare la comunicazione interna e del rischio; - Rafforzare la leadership etica e la cultura della trasparenza; - Favorire una visione strategica, roiettata al futuro	Veterinario, Medico Chirurgo, Biologo, Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Farmacista, Chimico, Dietista e Psicologo	SPAVE	ARCS	1.6 - Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria	RES	1	8	200	Barbera Giuseppe
31	La Ristorazione in chiave One Health sicurezza, sostenibilità e multidisciplinarietà	Il corso nasce con l'obiettivo di fornire una formazione completa, autorevole e aggiornata, capace di integrare aspetti normativi, tecnici, sanitari, organizzativi e di governance. Particolare rilievo viene dato: al ruolo dei regolamenti comunali (SUAP) nella ristorazione temporanea; alla collaborazione tra Servizi Veterinari, SIAN, SUAP, IZSS; al ruolo dei livelli decisionali (Regione/ASP) nella pianificazione dei controlli e nell'indirizzo dei servizi; alla costruzione di una cultura condivisa, moderna, dinamica e orientata al futuro. La giornata formativa si conclude con un'esercitazione multidisciplinare basata su casi reali, che permette di applicare concretamente il modello One Health nella gestione della ristorazione. Gli obiettivi specifici del corso possono essere così elencati: - Approfondire le norme e i requisiti igienico-sahitari delle diverse tipologie di ristorazione. - Comprendere il ruolo dei regolamenti comunali e delle procedure SOAP. - Analizzare la gestione del rischio nei modelli emergenti (dark kitchen, delivery). - Approfondire le responsabilità dell'OSA e il quadro giuridico di riferimento. - Conoscere strategie per la riduzione e gestione dello spr.eco alimentare. - Sviluppare capacità operative tramite l'analisi di casi reali e simulazioni	Veterinario, Medico Chirurgo, Biologo, Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Farmacista, Chimico, Dietista e Psicologo	SPAVE	ARCS	1.6 - Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria	RES	1	8	200	Barbera Giuseppe

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
32	FSC malattie infettive e sistemi di sorveglianza	I sistemi di sorveglianza delle malattie infettive hanno la capacità di prevenire, rilevare e rispondere alle minacce derivanti dalle malattie infettive emergenti o riemergenti. Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2022, disciplina l'organizzazione e il funzionamento del sistema di segnalazione delle malattie infettive — PREMAL - la nostra regione dal giugno 2023 si avvale del sistema GMI (Gestione Malattie Infettive) in collaborazione applicativa con il Ministero della Salute anche con il fine di mantenere attive alcune sorveglianze regionali. Il medico ha obbligo di segnalare i casi di malattia infettiva e diffusiva, confermata o sospetta, di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio della sua professione e il Servizio' di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) inserisce le segnalazioni in GMI- Premal. Gli operatori del SISP hanno la responsabilità di controllare l'adeguatezza della segnalazione e di validare le segnalazioni, dopo aver effettuato le indagini epidemiologiche previste per legge, in base ai criteri di caso previsti dal DM; inoltre, le ASL sono deputate all'adozione di eventuali misure di profilassi a tutela della salute pubblica. Il sistema Premal è in continua fase evolutiva e anche prossimamente verranno rilasciati nuovi aggiornamenti. La formazione sul campo mira ad aggiornare le conoscenze degli operatori relativamente ai nuovi sistemi di sorveglianza, ad aumentare le conoscenze sui flussi dati, a condividere le azioni da mettere in campo per la prevenzione attraverso la definizione di percorsi comuni, ad armonizzare le modalità di comunicazione interistituzionali e verso i cittadini. In questa seconda fase di approfondimento, che segue la FSC del 2025, verranno sempre coinvolti gli operatori del SISP della regione per valutare, dopo 2 anni dall'avvio di GMI, la qualità dei dati che vengono restituiti dalle piattaforme e condividerne le problematiche al fine di migliorare la qualità e l'uniformare la comunicazione fra i diversi servizi (laboratori aziendali e regionali, altre ASL, flussi verso ISS - Ministero della Salute - regione).	Assistenti sanitari, medici igienisti, tecnici della prevenzione, infermieri dei Servizi Malattie Infettive dei Dipartimenti di Prevenzione	SPAVE	ARCS	Parte seconda 1.1.12	FSC	1	8	20	Schellenberger Cristina Pellizzari Barbara
33	Sorveglianza Malattie Infettive: da PREMAL a GMI	Da giugno 2023 la sorveglianza delle malattie infettive è affidata al Sistema di notifica delle malattie infettive (PREMAL) del Ministero della Salute. Il Sistema include le notifiche di tutte le malattie infettive, che vengono inserite da ogni Azienda sanitaria locale (ASL), permettendo di allertare gli operatori di sanità pubblica competenti al fine di agire tempestivamente ogni qual volta si verifichi una condizione per cui si rendono necessarie immediate azioni sul territorio. Il PREMAL è stato istituito con DM 03 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie" e regolamentato con il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2022, "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)" che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del sistema di segnalazione delle malattie infettive — PREMAL I sistemi di sorveglianza delle malattie infettive hanno la capacità di prevenire, rilevare e rispondere alle minacce derivanti dalle malattie infettive emergenti o riemergenti, aumentano il grado di tempestività delle informazioni a livello regionale, nazionale ed internazionale. La formazione mira ad aggiornare le conoscenze degli operatori relativamente ai nuovi sistemi di sorveglianza, ad aumentare le conoscenze sui flussi dati e ad uniformare le modalità di comunicazione interistituzionali e verso i cittadini. Inoltre si desidera mettere in comunicazione i sistemi ministeriali con quelli regionali in modo da rilevare eventuali criticità e punti di forza del PREMAL	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	ARCS	Parte seconda 1.1.12	RES	1	7	50	Schellenberger Cristina Pellizzari Barbara
34	Preparedness - gestione delle maxi emergenze non epidemiche	Modalità di gestione delle maxi emergenze non epidemiche con definizione delle strategie da mettere in atto e creare una rete di contatti per ogni settore di competenza	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	ARCS		RES	1	8	100	Ricci Martina
35	Salute e benessere animale - correlazione	Permettere una valutazione trasversale in fase di controllo ufficiale per correlare le problematiche di tipo sanitario a quelle legate al benessere animale	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	ARCS		RES	1	16	70	Zuliani Anna

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
36	Health literacy e buone pratiche	La Health Literacy è definita come la capacità di un individuo di ottenere, elaborare e comprendere le informazioni e i servizi sanitari di base necessari per prendere decisioni appropriate in materia di salute. Questo corso è progettato per dotare gli operatori sanitari degli strumenti pratici per valutare, adattare e ottimizzare le loro modalità comunicative e organizzative, al fine di ridurre le barriere cognitive e linguistiche che ostacolano l'accesso e l'uso efficace dei servizi sanitari da parte dei cittadini. Il corso si focalizzerà sull'acquisizione di competenze pratiche attraverso dei moduli e attraverso lo scambio di buone pratiche già avviate in altre realtà sanitarie sull'health literacy. Nello specifico che cos'è la Health Literacy, riconoscere i costi della bassa Health Literacy sul sistema sanitario. Strategie di comunicazione orale e verifica della comprensione da parte delle persone; semplificazione dei materiali con la revisione dei documenti scritti per raggiungere un livello di lettura (es. scuola media inferiore) appropriato Adattando il messaggio tenendo conto delle credenze, valori e pratiche culturali delle persone.	Tutte le professioni sanitarie del SSR e DCS	DCS	ARCS		RES	1		50/70	Sandrin Luana
37	Il ruolo del facilitatore nella promozione della salute	La promozione della salute (secondo la Carta di Ottawa) richiede strategie che superino l'intervento individuale. È fondamentale sviluppare la capacità di lavorare con gruppi per innescare cambiamenti comportamentali duraturi e aumentare l'autoefficacia collettiva. Questo corso è progettato per dotare gli operatori sanitari delle competenze specifiche di facilitazione processuale necessarie per progettare, condurre e valutare gruppi di confronto, educazione e supporto su focus tematici sanitari specifici. Il corso avrà nello specifico la formazione su Tecniche di Facilitazione Strumenti per la Generazione di Contenuti Utilizzo di Brainstorming, Mappatura Mentale, e Tecniche di Confronto guidato. Gestione del Processo Dinamiche di Gruppo e Conflitti Gestione dei ruoli (dominante, passivo), sblocco delle resistenze e promozione dell'inclusione. Toolkit Etico e Valutativo Aspetti Etici e Misurazione dei Risultati Mantenimento della riservatezza e strumenti di feedback e valutazione formativa e sommativa	Professionisti identificati in base alle loro attività nel piano della prevenzione	DCS	ARCS		RES	1		25/30	Sandrin Luana
38	L'approccio dialogico	Le pratiche dialogiche si basano sul principio che il dialogo, inteso come un modo di pensare e comunicare insieme, può favorire la comprensione reciproca, la risoluzione dei conflitti, e la creazione di soluzioni condivise. Le pratiche dialogiche trovano applicazione in diversi contesti, incluso quelli educativi e nella gestione dei conflitti, promuovendo relazioni più significative e costruttive Una maggiore consapevolezza tra i partecipanti sulla necessità e modalità di creare relazioni positive per la costruzione dell'alleanza educativa tra scuola-studenti-famiglie-territorio come opportunità di Ben-Essere per tutti e per ciascuno, attraverso l'approccio dialogico. La valorizzazione delle competenze e le esperienze professionali maturate nella scuola da parte dei docenti, facilitando l'attivazione del loro ruolo nella promozione delle pratiche di prevenzione di situazioni di conflitto, di fenomeni di bullismo e di promozione di un clima scolastico positivo.	Tutte le professioni del SSR e docenti delle scuole	DCS	ARCS	piano della prevenzione programma 1 scuole che promuovono salute	RES	1	7	100	Sandrin Luana
39	Corso formazione MOCA	Il recente introduzione del regolamento (UE) 2022/1616 "relativo ai materiali e agli oggetti di materia plastica riciclata destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga il regolamento (CE) n. 282/2008" riguardante obblighi da parte dei produttori e riciclatori di materie plastiche per la produzione di Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti (MOCA), prevede obblighi da parte degli OSA e delle Autorità Competenti locali. Il corso intende acquisire competenze teoriche e tecniche al personale delle autorità delle Aziende Sanitarie competenti nel settore dei MOCA. Durante il corso gli argomenti trattati saranno: la normativa italiana ed europea sui MOCA, e MOCA plastica riciclata, esperienze regionali.	Medici, Medici veterinari, Tecnici della Prevenzione, Biologi, Chimici, Ingegneri	SPAVE	ARCS	1.6 - Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria	RES	1	8	200	Palei Manlio

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026												
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS	
40	Valutazione e gestione del rischio dei sistemi di distribuzione idrica interni	I Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) per gli edifici prioritari (scuole, ospedali, ecc.) sono obbligatori in Italia dopo il recepimento della Direttiva UE 2020/2184, seguendo le Linee Guida ISTISAN 22/32 per valutare e gestire i rischi di contaminazione (es. piombo, Legionella) nella rete idrica interna, definendo interventi prioritari per la sicurezza, con controlli specifici e comunicazioni chiare, per garantire acqua sicura agli utenti finali, con obbligo di prima valutazione entro il 2029. Il D.Lgs n. 18/2023 e s.m.i. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano all'art. 9 comma 4 detta: " /e regioni e le province autonome promuovono /a formazione specifica per i gestori dei sistemi idrici interni, g/i idraWici e g/i altri professionisti IL corso mira ad adeguare: la preparazione professionale alle normative vigenti con l'evoluzione normativa sull'acqua potabile fornire gli strumenti necessari per definire e implementare l'analisi del rischio dell'intera filiera idropotabile. fornire conoscenze sulla implementazione dei piani sicurezza acque negli edifici prioritari chiarire la fase di pianificazione, dalla formazione del team alla definizione del PSA; capire come eseguire una Analisi e studio del sistema idrico impostare la Valutazione degli eventi pericolosi e dei pericoli, e dei relativi rischi lungo tutta la filiera. Organizzato in collaborazione con il CAFC di Udine.	responsabili e direttori tecnici, responsabili degli impianti di potabilizzazione, responsabili di laboratorio, e ersonale de li enti focali e autorità sanitarie tutte le fi ure sanitarie e tecniche	SPAVE	ARCS		RES	1	6	200	Trani Gabriella	
41	Corso di formazione per i micologi degli ispettorati micologici delle aziende sanitarie	Approfondimento delle conoscenze macroscopiche e microscopiche sui funghi per assicurare le attività proprie degli ispettorati, comprese le attività di supporto ai Pronto Soccorso in caso di avvelenamento da funghi	micologi	SPAVE	ARCS		RES/FSC	1	24	15	Zimarelli Erica	
42	Piccole produzioni locali: prevenzione e controlli ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 1 settembre 2015, n. 0179/Pres. "Regolamento per la disciplina e l'esercizio delle piccole produzioni locali di alimenti di origine vegetale e animale"	Il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: - illustrare in dettaglio gli adattamenti e le deroghe previste dal Regolamento PPL; - uniformare i controlli ufficiali e rendere oggettiva la valutazione dei parametri oggetto di verifica Il corso si prefigge di far raggiungere agli utenti le seguenti competenze: - rendere gli utenti consapevoli degli adattamenti e delle deroghe previste nel regolamento PPL; . Rendere gli utenti autonomi nel verificare inmodo equivalente tali requisiti sulle imprese aderenti al progetto PPL	Medici veterinari, medici, biologi, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, farmacisti, chimici	SPAVE	ARCS	3.3	FAD sincrona	2	4,5	80	Palei Manlio	
43	ONE HEALT - focolai zoonotici	In continuità con il percorso ONE HEALT sviluppato con i corsi degli ultimi anni il corso si prefigge l'obiettivo di fare un focus sui focolai di tipo zoonotico con particolare riferimento alle varie competenze coinvolte nella gestione dello stesso e definendo il flusso dei dati nei vari sistemi operativi	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	ASFO		RES	1	16	70	Dal Cin Marta	
44	Gestione delle segnalazioni per i cani pericolosi	Dare indicazioni operative per gestire le segnalazioni di cani considerati pericolosi, per la valutazione del maltrattamento animale e per rendere omogenee le procedure nel territorio regionale	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	ASFO		RES	1	8	50	Lanzerini Nobile	
45	L'etologia "applicata" nei sopralluoghi di igiene urbana	Durante i sopralluoghi di igiene urbana è sempre più frequente incontrare situazioni miste per l'intrecciarsi di contesti umani e condizioni di detenzione di animali, e in riferimento a questi ultimi è possibile doversi trovare a valutare cani e gatti, ma anche tanti altri "nuovi animali da compagnia". Non è quindi possibile una giusta valutazione della situazione se non si conosce l'etologia delle varie specie, rischiando di essere inefficiente su alcuni aspetti a discapito del benessere degli animali e delle persone e di quanto potrebbe essere previsto dalla normativa	medici veterinari e tecnici della prevenzione del SSN e Medici Veterinari Liberi Professionisti e assistenti veterinari	SPAVE	ASUGI		RES	1	10	40	Colasanto Maria Teresa	

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026												
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS	
46	Sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali ad alta e a bassa frazione eziologica	L'evento formativo rientra nel quadro dell'aggiornamento continuo dei medici nel campo dell'identificazione dei rischi, della diagnostica e della prevenzione delle malattie professionali o lavoro-correlate. Notevoli ed importanti le ricadute formative anche su soggetti esterni, in relazione al fatto che l'UCO di Medicina del Lavoro di ASUGI è definita dalla Regione FVG riferimento regionale per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro. I tumori di causati dall'esposizione ad agenti cancerogeni nei luoghi di lavoro, si stima che costituiscano il 3.9% di tutti i tumori diagnosticati (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro - IARC). L'identificazione del ruolo dell'attività lavorativa nell'insorgenza della malattia è resa complessa sia dalla lunga latenza (che può arrivare a qualche decennio) fra inizio dell'esposizione e diagnosi, sia dalla coesistenza di molti fattori causali concorrenti. Il corso fornirà un quadro dettagliato delle metodologie epidemiologiche più appropriate ed aggiornate per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali, con particolare attenzione all'utilizzo dei questionari espositivi standardizzati a livello nazionale dal circuito COR dei mesoteliomi, dei tumori naso-sinusal e dei tumori a più bassa frazione eziologica professionale	medico chirurgo; assistente sanitario, biologo Eventuali discipline: Medicina del lavoro; Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Medicina legale	Provider ASUGI	ASUGI		RES	1	13,5	65	Rui Francesca	
47	Introduzione e strumenti pratici per la valutazione tossicologica nella Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS)	Il corso intende rafforzare le competenze tecniche degli operatori degli enti di controllo regionali, migliorando l'uniformità e la qualità della revisione delle VIS, in particolare per: valutare in modo completo l'esposizione della popolazione ai diversi agenti di rischio; verificare la coerenza e la correttezza del profilo di salute riportato nella VIS; analizzare la metodologia dell'HIA/VIS con approccio tossicologico ed epidemiologico; Il corso rappresenta un approfondimento specialistico del modulo dedicato alla "Valutazione tossicologica" svolto a Trieste nel novembre 2022 e sarà condotto da due relatori esperti, con comprovata esperienza nel campo della valutazione tossicologica presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). L'evento formativo ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti ai principi fondamentali della valutazione tossicologica applicata alla Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS) e di fornire strumenti pratici per leggere, interpretare e valutare criticamente una VIS secondo le Linee Guida ISS.	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	ASUGI		RES	1	12	100	Trani Gabriella	
48	Piano Regionale della Prevenzione 2026-2031 Macro Obiettivo Ambiente, clima e salute	Il processo di stesura del nuovo Piano nazionale della Prevenzione per il periodo 2026—2031 è al momento ancora in corso. È comunque previsto che nella revisione del Macro Obiettivo "Ambiente, clima e salute" e del Programma predefinito PP9 "Ambiente Clima e salute" del precedente Piano, venga garantita la prosecuzione degli interventi messi in atto dalle Regioni tenendo conto dei risultati conseguiti ed anche delle esperienze virtuose già in essere promosse da altre pianificazioni nazionali. Risulta pertanto strategico dare continuità alle azioni declinate nel contesto regionale dal Piano regionale della prevenzione 2020-2025 il cui Programma predefinito PP9 "Ambiente, clima e salute" contiene le strategie in materia di ambiente-salute mirate all'adozione di azioni di integrazione fra politiche sanitarie e politiche ambientali. Nel corso 2026 appare importante proseguire gli incontri dei gruppi di lavoro interaziendali delle Aziende sanitarie regionali, secondo il modello organizzativo di integrazione già condiviso dalla Direzione Centrale Salute con i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie per l'implementazione del precedente Piano, per il raggiungimento degli indicatori del nuovo Piano nazionale della Prevenzione. Questo approccio mira a consolidare il modello organizzativo e metodologico di integrazione interaziendale già in essere per favorire un contesto di lavoro in team, allo scopo di ottimizzare le risorse oggi disponibili e di garantire l'uniformità di azione sul territorio regionale.	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	ASUGI	PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA; 1.1 Il Piano regionale della prevenzione 2026 -2031 1.1 Programma PP9 Ambiente, clima e salute	FSC	1	30	15	Trani Gabriella	

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
49	Sostenere lo sviluppo del bambino e della bambina nei primi 1000 giorni di vita: un'alleanza con le famiglie	L'attività della pediatria di famiglia, in Friuli Venezia Giulia, è attualmente caratterizzata da una buona omogeneità e coerenza sulla gestione delle patologie, sull'utilizzo di farmaci e sui percorsi di diagnosi e cura, e sono questi gli argomenti che sono più frequentemente oggetto di aggiornamento. A fronte di importanti scoperte delle neuroscienze e delle ricerche della pediatria e della psicologia dello sviluppo, in particolare rispetto all'interazione del bambino con l'ambiente e alla centralità del ruolo delle famiglie, risulta necessario ampliare la riflessione su questi temi tra pediatri e pediatre ed approfondire la formazione specifica degli specializzandi e delle specializzande, soprattutto per chi sceglierà di svolgere la propria attività negli ambulatori di pediatria di famiglia.	Medico chirurgo privo di specializzazione	Provider BURLO	BURLO		RES	1	29	18	Barbi Egidio
50	Nurturing care (le cure che nutrono): la promozione della genitorialità responsiva e dello sviluppo precoce dei bambini e delle bambine fin dal percorso nascita	I più recenti risultati della ricerca nei campi delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo e dell'economia dimostrano quanto e come gli interventi coordinati in salute, educazione precoce e protezione sociale, producano ricadute positive lungo tutto l'arco della vita dei bambini e delle bambine. Tali evidenze hanno cambiato anche il modo di concepire lo sviluppo precoce del bambino (Early Child Development, ECD), e sottolineano i danni provocati dalla difficoltà di valorizzare appieno il grande potenziale di sviluppo nelle prime epoche della vita. Il progetto formativo si prefigge lo scopo di promuovere il Nurturing Care for Early Child Development (NCF), un modello per l'azione basato su prove d'efficacia per proteggere, promuovere e sostenere il migliore sviluppo possibile per tutte le bambine e i bambini nei primi 1000 giorni.	Tutte le professioni del SSR	Provider BURLO	BURLO		RES	3	7	30	Milincó Mariarosa
51	Tessere la prevenzione delle infezioni: fili multidisciplinari per una rete che protegge	sensibilizzare e formare sulla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, sia in ambito pediatrico che dell'adulto e far comprendere la necessità di un approccio di rete al problema. La collaborazione e l'apertura interdisciplinare e interprofessionale dimostra, bibliograficamente e sul campo, il raggiungimento di risultati positivi ed in tempi relativamente ridotti.	Tutte le professioni del SSR	Provider BURLO	BURLO		RES	1	4	130	Scolz Sabrina
52	Salute Mentale Perinatale	La salute mentale perinatale rappresenta oggi un ambito prioritario per garantire il benessere della donna, del/la neonato/a e dell'intero nucleo familiare. Il corso intende offrire un aggiornamento scientifico e professionale sulle evidenze più recenti, grazie al contributo di esperti esterni e professionisti dell'IRCCS ospedale-materno infantile, per offrire una panoramica multidisciplinare e multiprofessionale sugli interventi a supporto del percorso nascita. Un'attenzione particolare sarà dedicata ai modelli di presa in carico integrata per le donne con rischio psicosociale e sanitario. L'incontro vuole valorizzare il lavoro di continuità assistenziale e la collaborazione ospedale-territorio come elementi chiave di prevenzione e cura.	Tutte le professioni del SSR	Provider BURLO	BURLO	codice obiettivo 4.2.g.1	RES	-	-	-	Zanello Elisa
53	Nutriamo i primi mille giorni, per la vita	Il corso si propone di fornire ai Medici PLS conoscenze, competenze e atteggiamenti propositivi che potenzino la competenza materna nell'allattare e nell'accudire il proprio figlio, confermando la sua capacità di madre nel saper compiere le scelte giuste per il suo bambino. Tutto ciò per realizzare uno degli obiettivi prioritari dell'assistenza alla maternità dell'OMS: rafforzare le capacità della diade madre-bambino, principale destinataria delle nostre azioni, favorendo il counselling con la donna e la famiglia, in modo da valorizzarne le risorse individuali esistenti, promuovendo l'autonomia e l'autostima in una cornice di informazioni basate sull'evidenza scientifica	PLS	SPAVE	BURLO	Punto 1.1.3.11 Programma PL14 Investire in salute nei primi 1000 giorni	RES	3	9	32	Braida Cinzia Giornelli Roberta

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
54	Formazione Regionale per Formatori esperti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento	A differenza dell'approccio educativo tradizionale, basato sull'apprendimento passivo con lezioni e seminari, il PBL (Problem Based Learning) rende il processo di apprendimento più collaborativo, contestuale, costruttivo e auto-diretto. E' centrato sul discente, si usano casi o problemi per studiare in modo collaborativo in piccoli gruppi' con un tempo riservato allo studio individuale e l'aiuto di un tutor che facilita il processo di apprendimento. Un apprendimento centrato sul discente dà al partecipante maggiori responsabilità per la propria educazione. La finalità principale di questo percorso formativo è quello di costituire un gruppo di tutor in grado di trasferire agli operatori dedicati conoscenze, competenze e atteggiamenti propositivi che potenzino la competenza materna nell'allattare e nell'accudire il proprio figlio, confermando la sua capacità di madre nel saper compiere le scelte giuste per il suo bambino. Implementare il numero di formatori Regionali per poter continuare la formazione degli operatori dedicati sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento secondo la metodologia del Problem Based Learning (PBL)	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	BURLO	Investire in salute nei primi 1000 giorni" Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025	RES	1	29	16/20	Braida Cinzia
55	Protezione, promozione e sostegno dell'allattamento — Percorso formativo degli operatori dedicati in Friuli Venezia Giulia	Il percorso formativo degli operatori dedicati in Friuli Venezia Giulia (FVG) alla protezione dell'allattamento nasce dalla necessità di un nuovo ed innovativo programma per una capillare diffusione dello stesso a partire dei Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione 2014-2019. In particolare il Piano Regionale della Prevenzione del FVG (programma W) prevedeva come prioritaria la formazione degli operatori dedicati, coloro che operano con mamme e bambini nei diversi contesti assistenziali, secondo UNICEF, al fine di aiutare le neo mamme ad affrontare con serenità un momento così importante della loro vita quale crescere e nutrire al meglio il loro bambino. Il coinvolgimento nella formazione degli operatori dedicati all'allattamento risulta essenziale per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi definiti anche nel programma libero "Investire in salute nei primi 1000 giorni" all'interno del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (DGR 2023/2021) in particolare nell'obiettivo "Promuovere interventi a sostegno dell'allattamento". La finalità principale di questo percorso formativo è quello di fornire al personale dedicato conoscenze, competenze e atteggiamenti positivi che potenzino la competenza materna nell'allattare e nell'accudire il proprio figlio, confermando la sua capacità di madre nel saper compiere le scelte giuste per il suo bambino. Tutto ciò per realizzare uno degli obiettivi prioritari dell'assistenza alla maternità dell'OMS: rafforzare le capacità della diade madre - bambino, principale destinataria delle nostre azioni, favorendo il counselling con la donna e la famiglia, in modo da valorizzarne le risorse individuali esistenti, promuovendo l'autonomia e l'autostima in una cornice di informazioni basate sull'evidenza scientifica. RISULTATI ATTESI: Aumentare le competenze degli operatori dedicati sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento secondo la metodologia del Problem Based Learning (PBL).	Tutte le professioni del SSR	SPAVE	BURLO	Investire in salute nei primi 1000 giorni" Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025	RES/FAD	10	29	16	Braida Cinzia
3.4 - Assistenza ospedaliera											
56	Programma di formazione e miglioramento della performance diagnostica dei radiologi	L'intervento contribuisce quindi al miglioramento della performance diagnostica, alla riduzione della variabilità tra lettori e allo sviluppo delle competenze nella lettura mammografica. Il programma utilizza la piattaforma internazionale DetectedX per il training individuale e continuo dei radiologi sul riconoscimento delle lesioni mammarie, con benchmark internazionale, casi ad alta complessità e sessioni Q&A dedicate. Risultati attesi: — incremento dell'accuratezza diagnostica individuale e di team — riduzione della variabilità tra lettori — miglioramento dei KPI del programma di screening mammografico — sviluppo di un modello strutturato di audit annuale sulla performance	Medici radiologi del programma di screening	Provider ARCS	ARCS	Il progetto è coerente con le Linee di Gestione SSR 2025 (par. I.5 e tabella 1.52) e con le Linee 2026 che prevedono: misurazione delle performance degli screening, audit periodici con i radiologi, mantenimento dei requisiti professionali e monitoraggio degli indicatori di qualità (tempi diagnostici, early recall).	FSC/FAD	1	35	24	Conte Alessandro

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
57	Formazione integrata per le segreterie di screening — uniformazione procedure, gestione utenti e riduzione anomalie operative	L'evento formativo intende uniformare le procedure delle segreterie di screening, ridurre le anomalie nella gestione delle liste di invito, consolidare competenze su follow-up gestione dei cambi anagrafici, casi anomali, recupero dei non rispondenti e comunicazione con il pubblico. Risultati attesi: miglioramento della qualità dei flussi, riduzione degli errori nei follow-up, maggiore omogeneità operativa tra ASUFC, ASUGI e ASFO migliore esperienza dell'utenza.	Infermieri, amministrativi afferenti a segr.screemng	Provider ARCS	ARCS	Miglioramento qualità dei processi di screening — Riduzione degli errori amministrativi e dei ritardi Uniformazione dei flussi o erativi tra Aziende	RES	1	8	20	Dorotea Federico
3.5 - La sanità del futuro: innovazione digitale, sistemi informativi e cybersecurity											
58	Benefici della Telemedicina sul territorio: La piattaforma Nazionale e Regionale	Il corso è finalizzato a introdurre i principali aspetti teorici legati all'attivazione della Telemedicina e al suo interfacciamento con il FSE 2.0. In particolare, il percorso formativo si propone si: - definire il concetto di Telemedicina e il contesto normativo e organizzativo di riferimento - illustrare l'architettura e le funzionalità della Piattaforma Nazionale di Telemedicina - presentare i servizi minimi resi disponibili mediante l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e le modalità di integrazione con la Piattaforma Nazionale - evidenziare i benefici derivanti dall'utilizzo della Telemedicina in contenuti socio-sanitari Al termine del corso i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: -le principali funzionalità abilitate dalla Telemedicina e il loro ruolo nel supporto ai percorsi di cura e di presa in carico del paziente; -i concetti introduttivi relativi all'architettura, alle funzionalità e al modello di funzionamento della Piattaforma Nazionale di Telemedicina, nonché alle modalità di dispiegamento sul territorio; -i servizi minimi resi disponibili attraverso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e le modalità di integrazione e interoperabilità con la Piattaforma Nazionale; -gli ambiti di utilizzo, i benefici organizzativi e clinico-assistenziali e le opportunità offerte dall'adozione della Telemedicina nei contesti socio-sanitari. Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze teoriche riguardo potenzialità e vantaggi derivanti dall'utilizzo e l'implementazione della Telemedicina nel contesto della Sanità Digitale e della presa in carico territoriale.	Tutte le professioni del SSR	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali
59	Il Decreto EDS e gli aspetti architetturali del modello FSE ed EDS	Il Webseminar è finalizzato ad approfondire le conoscenze teoriche sugli aspetti architetturali dell' Ecosistema dei Dati Sanitari e il suo interfacciamento con il mondo del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, con focus sulla situazione attuale nella Regione Friuli Venezia Giulia Al termine del Webseminar i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: -Decreto 31 dicembre 2024 (Decreto EDS) -architettua del FSE e dell'EDS -stato di avanzamento del progetto FSE 2.0 ed EDS in Regione Friuli-Venezia Giulia -gestione (produzione, archiviazione e consultazione) di documenti all'interno del FSE e dell'EDS -l'importanza del FSE e dell'EDS nel Disegno Sanità Digitale Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riguardo gli aspetti tecnici e architetturali legati all'utilizzo e all'implementazione del FSE e dell'EDS	Responsabili / addetti dei sistemi informativi	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Sincrona (Webseminar)	1	2	-	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026

N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
60	La produzione del Patient Summary - Formazione in affiancamento (in collaborazione con i fornitori di Cartella Clinica)	Il Webseminar è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e pratici relativi alla produzione del Profilo Sanitario Sintetico (PSS). Il percorso prevede una parte introduttiva sullo stato evolutivo del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e sulle specificità teoriche del PSS, una sezione interattiva (es. gaming) sulla metodologia di compilazione del PSS e, infine, una sezione operativa dedicata alla realizzazione di interventi mirati in funzione della Cartella Clinica in uso da parte dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta. In particolare, per ciascuna Cartella Clinica verrà organizzato un Webseminar specifico, con un intervento pratico curato dai rispettivi fornitori, al fine di illustrare in modo puntuale le modalità operative e le funzionalità disponibili per la compilazione del PSS. Al termine del Webseminar i discenti avranno acquisito: - conoscenze teoriche in merito allo stato di sviluppo del FSE 2.0 - conoscenze approfondite sugli aspetti teorici, normativi e operativi connessi alla produzione, alimentazione e gestione del Profilo Sanitario Sintetico - conoscenze pratiche in merito alla produzione del Profilo Sanitario Sintetico - capacità pratiche di gestione delle informazione presenti nella propria cartella clinica al fine di creare e trasmettere il Profilo Sanitario Sintetico tramite affiancamento tecnico-specialistico dei fornitori di cartella Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze teorico-pratiche riguardo la compilazione in autonomia del Profilo Sanitario Sintetico mediante cartella clinica in uso	Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS)	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Sincrona (Webseminar)	circa 90	2	-	RS Aziendali
61	La riforma dell'assistenza territoriale in Italia e in Friuli Venezia Giulia	L'iniziativa è finalizzata a fornire ai discenti una comprensione approfondita della riforma dell'assistenza sanitaria territoriale introdotta dal Decreto Ministeriale 77 del 2022, nonché della sua implementazione nel contesto della sanità regionale del Friuli Venezia Giulia. Il corso affronta le nuove strutture organizzative, le transizioni tra i diversi setting di cura e il ruolo strategico del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e di altri strumenti di sanità digitale nel coordinamento delle transizioni tra setting assistenziali differenti. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: - Obiettivi e contenuti del Decreto Ministeriale 77 - Strutture e servizi della rete territoriale - Forme organizzative territoriali - Riorganizzazione dei servizi e dei ruoli professionali secondo il nuovo modello di assistenza territoriale - Flussi di transizione Ospedale – Territorio - Flussi di transizione Territorio – Territorio - Cartella Utente 4.0 come strumento a supporto delle transizioni assistenziali Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riguardo i concetti fondamentali della riforma territoriale e l'utilità operativa dell'integrazione dei sistemi informativi e del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, che abilitano la continuità assistenziale e la presa in carico coordinata della persona tra i diversi setting di cura.	Tutte le professioni del SSR	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
62	Razionale FSE 2.0 - Corso per Medici Chirurghi di area interdisciplinare	L'evento formativo è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e operativi dell'utilizzo del FSE 2.0 da parte del Medico Specialista, rispetto alla gestione (produzione, archiviazione e consultazione) di documenti appartenenti al nucleo minimo, con particolare riferimento a: -Referto di Specialistica Ambulatoriale; -Lettera di Dimissione Ospedaliera; -Verbale di Pronto Soccorso. Sarà inoltre fornita una panoramica generale sul progetto FSE 2.0 a livello nazionale/regionale/aziendale e sui benefici che apporteranno alla pratica del medico specialista alcune delle funzionalità del FSE o innovazioni architetture che saranno implementate negli anni a venire. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: - Missione 6 Salute del PNRR -programma nazionale/regionale di accrescimento delle competenze digitali dei professionisti SSN -cenni di storia regionale del FSE (FSE 1.0), nonché sue caratteristiche, contenuti, limiti e documenti accessibili e consultabili da parte dei Medici Specialisti Ospedalieri -numeriche sull'utilizzo del FSE a livello regionale/aziendale -sfide, Obiettivi e Diretrici di Azione indicate all'interno delle Linee Guida di Attuazione del FSE 2.0 -obiettivi e Indicatori vincolanti per l'ottenimento dei fondi PNRR (monitoraggio, alimentazione, utilizzo) -stato di avanzamento del progetto FSE 2.0 in Regione Friuli-Venezia Giulia -azioni di accompagnamento previste per i Medici Specialisti Ospedalieri nel prossimo triennio nell'utilizzo e adozione del FSE 2.0 -azioni richieste ai Medici Specialisti Ospedalieri rispetto all'utilizzo del FSE -gestione (produzione, archiviazione e consultazione) di documenti appartenenti al nucleo minimo, con particolare riferimento a: - oReferto di Specialistica Ambulatoriale; - oLettera di Dimissione Ospedaliera; - oVerbale di Pronto Soccorso;	Medici Chirurghi di area interdisciplinare	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
63	Razionale FSE 2.0 - Corso per Medici Specialisti Ambulatoriali (MSA-SAI)	L'evento formativo è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e operativi dell'utilizzo del FSE 2.0 da parte del medico specialista ambulatoriale, rispetto alla gestione (produzione, archiviazione e consultazione) di documenti appartenenti all'alveo del FSE 2.0. Sarà inoltre fornita una panoramica generale sul progetto FSE 2.0 a livello nazionale/regionale/aziendale e sui benefici che apportano alla pratica del medico specialista ambulatoriale alcune delle funzionalità del FSE o innovazioni architetturali che sono state implementate o in corso di implementazione. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: -Missione 6 Salute del PNRR -programma nazionale/regionale di accrescimento delle competenze digitali dei professionisti SSN -cenni di storia regionale del FSE (FSE 1.0), nonché sue caratteristiche, contenuti, limiti e documenti accessibili e consultabili da parte dei Medici Specialisti Ambulatoriali -numeriche sull'utilizzo del FSE a livello regionale/aziendale -sfide, Obiettivi e Diretrtrici di Azione indicate all'interno delle Linee Guida di Attuazione del FSE 2.0 -obiettivi e Indicatori vincolanti per l'ottenimento dei fondi PNRR (monitoraggio, alimentazione, utilizzo) -stato di avanzamento del progetto FSE 2.0 in Regione Friuli-Venezia Giulia -azioni di accompagnamento previste per i Medici Specialisti Ambulatoriali nel prossimo triennio nell'utilizzo e adozione del FSE 2.0 -azioni richieste ai Medici Specialisti Ambulatoriali rispetto all'utilizzo del FSE -gestione (produzione, archiviazione e consultazione) di documenti FSE 2.0 -modalità di accesso e di utilizzo di strumenti Aziendali e/o regionali per il recupero e la consultazione dei documenti clinici dell'assistito e l'alimentazione del FSE -nuove funzionalità del FSE 2.0 -l'importanza del FSE nel Disegno Sanità Digitale: rappresentazione dei dati sanitari e del loro modello di interconnessione finalizzato all'alimentazione in un unico strumento di archiviazione	Medici Specialisti Ambulatoriali (MSA)	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026

N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
64	Razionale FSE 2.0 - Corso per Professionisti Sanitari	L'evento formativo è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e operativi dell'utilizzo del FSE 2.0 da parte dell'Infermiere/Ostetrica, rispetto alla gestione di documenti appartenenti al nucleo minimo, con particolare riferimento ai documenti accessibili da parte dei professionisti sanitari target dell'iniziativa. Sarà inoltre fornita una panoramica generale sul progetto FSE 2.0 a livello nazionale/regionale/aziendale e sui benefici che apporteranno alla pratica dell'Infermiere/Ostetrica alcune delle funzionalità del FSE o innovazioni architetture che saranno implementate negli anni a venire. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: - Missione 6 Salute del PNRR -programma nazionale/regionale di accrescimento delle competenze digitali dei professionisti SSN -cenni di storia regionale del FSE (FSE 1.0), nonché sue caratteristiche, contenuti, limiti e documenti accessibili e consultabili da parte di Infermieri e Ostetriche -numeriche sull'utilizzo del FSE a livello regionale/aziendale -sfide, Obiettivi e Diretrici di Azione indicate all'interno delle Linee Guida di Attuazione del FSE 2.0 -obiettivi e Indicatori vincolanti per l'ottenimento dei fondi PNRR (monitoraggio, alimentazione, utilizzo) -stato di avanzamento del progetto FSE 2.0 in Regione Friuli-Venezia Giulia -azioni di accompagnamento previste per Infermieri e Ostetriche nel prossimo triennio nell'utilizzo e adozione del FSE 2.0 -azioni richieste a Infermieri e Ostetriche rispetto all'utilizzo del FSE -gestione (produzione, archiviazione e consultazione) di documenti appartenenti al nucleo minimo, con particolare riferimento a quelli di interesse per lo specifico target -modalità di accesso e di utilizzo di strumenti Aziendali e/o regionali per il recupero e la consultazione dei documenti clinici dell'assistito e l'alimentazione del FSE -canali di assistenza e supporto	Infermieri e Ostetriche	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali
65	Razionale FSE 2.0 e relativa evoluzione	Il Webseminar è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e operativi del Fascicolo Sanitario Elettronico, illustrandone l'evoluzione fino all'attuale FSE 2.0. Nel corso dell'incontro vengono presentate le principali novità e i vantaggi introdotti dal FSE nel contesto del Friuli Venezia Giulia, evidenziandone il valore per il sistema sanitario e per i cittadini. Inoltre, il Webseminar fornisce una panoramica sulle principali funzionalità e sulle azioni che possono essere eseguite tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico, al fine di favorirne una conoscenza consapevole e un utilizzo efficace, nonché una corretta sponsorizzazione verso i cittadini. Al termine del Webseminar i discenti coinvolti avranno sviluppato competenze teoriche in merito a: - il percorso evolutivo del Fascicolo Sanitario Elettronico, dalle fasi iniziali fino all'introduzione del FSE 2.0, cogliendone finalità e sviluppi principali -le novità e i benefici del FSE nel contesto del Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento ai servizi disponibili, ai vantaggi per cittadini e operatori e al miglioramento dell'accesso alle informazioni sanitarie -le principali azioni eseguibili tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico, comprendendo le funzionalità messe a disposizione per la consultazione, la gestione e l'utilizzo dei dati e dei documenti sanitari - ulteriori conoscenze teoriche e operative, utili a uniformare il livello di comprensione del target destinatario in merito all'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico e alla sua sponsorizzazione verso i cittadini	-Personale della comunicazione -Personale URP -Personale di accoglienza/sportelli informativi	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Sincrona (Webseminar)	1	3	-	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
66	La firma digitale - corso teorico per Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta	L'evento formativo è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e operativi dell'utilizzo della firma digitale da parte dei MMG/PLS con particolare riferimento alla firma digitale del Profilo Sanitario Sintetico. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: - Il documento informatico - Dematerializzazione e digitalizzazione - Il ciclo di vita di un documento (formazione, gestione e conservazione) - Le proprietà giuridiche della firma (probatoria, identificativa e dichiarativa) - La firma digitale e la normativa nazionale ed europea - La firma elettronica, firma elettronica avanzata e firma elettronica qualificata - La firma digitale del Patient Summary (Profilo Sanitario Sintetico) - Dispositivi di applicazione della firma - Verifica e validità temporale della firma digitale Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riguardo i concetti fondamentali legati alla firma digitale e la relativa utilità, con particolare riferimento alla firma digitale del Profilo Sanitario Sintetico per la corretta pubblicazione del documento nel FSE da parte dei MMG/PLS.	Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS)	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali
67	La protezione dei dati personali in sanità	L'evento formativo è finalizzato a diffondere la conoscenza della normativa in materia di protezione dei dati personali nel contesto sanitario e sensibilizzare i destinatari del corso a una corretta e consapevole gestione del dato e delle informative da applicare alla loro concreta attività professionale. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze e competenze in merito a: -Fondamenti della norma -Concetti fondamentali della protezione del dato -Equilibrio nell'applicazione della norma -Concretezza di risultato Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riguardo i concetti fondamentali della privacy e della protezione del dato in sanità con un taglio pratico.	Tutte le professioni del SSR	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	3	-	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
68	Razionale FSE 2.0 - Corso per Medici di Continuità Assistenziale (MCA)	L'evento formativo è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e operativi dell'utilizzo del FSE 2.0 da parte dei Medici di Continuità Assistenziale, rispetto alla gestione (accesso, consultazione, alimentazione) di documenti appartenenti al nucleo minimo, con particolare riferimento a quelli di interesse per lo specifico target. Sarà inoltre fornita una panoramica generale sul progetto FSE 2.0 a livello nazionale e regionale e sui benefici che apporteranno alla pratica dei Medici di Continuità Assistenziale alcune delle funzionalità del FSE che sono state e saranno implementate negli anni a venire. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: - Missione 6 Salute del PNRR; - Programma nazionale/regionale di accrescimento delle competenze digitali dei professionisti SSN; - Cenni di storia regionale del FSE (FSE 1.0), nonché sue caratteristiche, contenuti e limiti; - Sfide, Obiettivi e Diretrrici di Azione del FSE 2.0; - Stato di avanzamento del progetto FSE 2.0 in Regione Friuli Venezia Giulia e azioni di accompagnamento previste per il personale sanitario nell'utilizzo e adozione del FSE 2.0; - Punti di contatto tra FSE e Medici di Continuità Assistenziale nell'operatività quotidiana; - Gestione (accesso, consultazione, alimentazione) di documenti appartenenti al nucleo minimo, con particolare riferimento a quelli di interesse per lo specifico target - Nuove funzionalità del FSE - L'importanza del FSE nel Disegno Sanità Digitale della regione FVG - Introduzione all'Ecosistema Dati Sanitari Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riguardo potenzialità e vantaggi derivanti dall'utilizzo e implementazione del FSE da parte dei Medici di Continuità Assistenziale.	Medici di continuità Assistenziale (MCA)	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
69	Razionale FSE 2.0 - Corso per Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS)	L'evento formativo è finalizzato ad approfondire gli aspetti teorici e operativi dell'utilizzo del FSE 2.0 da parte dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, rispetto alla gestione (accesso, consultazione, alimentazione) di particolari tipologie documentali, con particolare riferimento a: -Ricetta dematerializzata; -Patient Summary; -Taccuino personale dell'assistito. Sarà inoltre fornita una panoramica generale sul progetto FSE 2.0 a livello nazionale e regionale e sui benefici che apporteranno alla pratica dei Medici di Medicina Generale alcune delle funzionalità del FSE che sono state e saranno implementate negli anni a venire. Al termine del corso di formazione i discenti avranno acquisito conoscenze in merito a: - Missione 6 Salute del PNRR; - programma nazionale/regionale di accrescimento delle competenze digitali dei professionisti SSN - cenni di storia regionale del FSE (FSE 1.0), nonché sue caratteristiche, contenuti e limiti - sfide, Obiettivi e Diretrici di Azione del FSE 2.0 - stato di avanzamento del progetto FSE 2.0 in Regione Friuli Venezia Giulia e azioni di accompagnamento previste per il personale sanitario nell'utilizzo e adozione del FSE 2.0; - punti di contatto tra FSE e Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta nell'operatività quotidiana - gestione (accesso, consultazione, alimentazione) di particolari tipologie documentali, con particolare riferimento a: - oRicetta dematerializzata; - oPatient Summary; - oTaccuino personale dell'assistito. - oStrumenti Aziendali e/o regionali per il recupero e la consultazione dei documenti clinici dell'assistito e l'alimentazione del FSE - Nuove funzionalità del FSE - L'importanza del FSE nel Disegno Sanità Digitale della regione FVG	Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS)	INSIEL + RTI	Tutti i provider SSR	3.5	FAD Asincrona	1	2	-	RS Aziendali
3.6 - Valorizzare il personale e renderlo protagonista dei processi di innovazione											
70	12° Conferenza Regionale della Rete Health Promoting Hospitals & Health Services del Friuli Venezia Giulia	La Conferenza regionale HPH 2026 rappresenta il momento della condivisione e valorizzazione dei risultati raggiunti dalle Aziende sanitarie nell'attuazione delle Linee di gestione, promuovendo una visione integrata di salute. L'evento ha come obiettivo la celebrazione della sinergia tra direzioni strategiche, professionisti sanitari, team multiprofessionali, pazienti, cittadini e Terzo Settore nella costruzione di ambienti di cura orientati al benessere. Il benessere del personale è riconosciuto come leva strategica per la qualità e la sostenibilità del sistema sanitario, in parallelo si promuovono azioni sull'accessibilità delle cure, sull'equità e 'a health literacy	Coordinatori HPH, Team Multiprofessionali, SPP, Medici del lavoro, comitati Unici di garanzia, Membri delle reti cliniche e dei gruppi PDTA, associazioni di volontariato	Reti Cliniche ARCS	ARCS	5.3.10 Rete HPH	RES	1	7,5	100	Aguzzoli Cristina
71	Aver cura di chi ci cura: aggiornamento pratico	L'iniziativa formativa proposta è dedicata a' capacity building teorico pratico dei team multiprofessionali di promozione della salute. La supervisione intende: - consolidare e migliorare le competenze dei team multiprofessionali autorizzati dalle aziende nell'azione di promozione della salute del personale; - mettere in grado i team multiprofessionati di agire sull'alfabetizzazione mirata del personale nella costruzione di una propria riserva di salute: diffondere la cultura del self care nel setting sanitario; trasferire competenze atte ad aumentare la consapevolezza dei parametri di autovalutazione e autoregolazione fisiopatologica dello stress system per una efficace gestione dello stress a prescindere dalla causa che lo genera;acquisire strumenti pratici di motivazione all'intervento di miglioramento per una compliance salutogenica.	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	5.3.10 Rete HPH	FSC	1	8	20	Aguzzoli Cristina

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026

N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
72	Il Benessere come sistema: sinergie tra HPH, SPP e stakeholders del sistema sanitario	Sviluppare competenze organizzative e collaborative per progettare, implementare e valutare interventi integrati di promozione del benessere del personale sanitario, in coerenza con gli standard HPH e con le linee di gestione regionali. Rafforzare il ruolo e il riconoscimento de' personale che opera nei team multiprofessionali per la promozione della salute. Promuovere una visione condivisa di benessere organizzativo, che integri fattori di protezione e di rischio (stress stili di vita, sicurezza, clima organizzativo). Sviluppare competenze per la collaborazione strutturata tra rete HPH, SPP, CUG e altri stakeholder aziendali. Favorire la progettazione di almeno un progetto integrato HPH,,SPP per la promozione del benessere del personale.	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	5.3.10 Rete HPH	FSC	1	15	20	Aguzzoli Cristina
73	Health Literacy e reti cliniche: comunicare per curare meglio	Il PNRR (Missione 6 — Salute) include obiettivi di modernizzazione, digitalizzazione e integrazione dei servizi sanitari che richiedono migliori strumenti di comunicazione e orientamento per utenti e cittadini, coerenti con i criteri di organizzazioni health literate. Gli Standard HPH (Health Promoting Hospitals & Health Services), costituiscono una base operativa coerente con il modello delle Health Literate Organizations. Condivisione di linguaggi e strumenti per una cooperazione trasversale dedicata all'health literacy.	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	collaborazione all'obiettivo 11.3.2 Attività di comunicazione per il Servizio Sanitario Regionale	FAD sincrona	1	4	100	Aguzzoli Cristina Calci Mario
74	Laboratorio Comunicazione Reti Cliniche e Health Literacy	Condivisione di linguaggi e strumenti per la cooperazione trasversale dedicata all'health literacy: consolidamento di aspetti teorici e realizzazione di esercitazioni pratiche sui temi della comunicazione con i pazienti facendo riferimento ai Manuali per la Valutazione della Comunicazione dell'Istituto Superiore di Sanità. Per migliorare la qualità dei PDTA e le relazioni tra personale sanitario, dirigenti sanitari, cittadini, pazienti, familiari di pazienti e altri professionisti della salute, l'Istituto Superiore di Sanità ha realizzato Manuali di valutazione della comunicazione sottoforma di Linee Guida, Raccomandazioni e Checklist finalizzate a perfezionare le abilità comunicativa dei professionisti della salute in tutti li ambiti di intervento.	Tutte le professioni del SSR	Reti Cliniche ARCS	ARCS	collaborazione all'obiettivo 11.3.2 Attività di comunicazione per il Servizio Sanitario Regionale	FSC	1	12	40	Aguzzoli Cristina Calci Mario
75	Formazione manageriale dei dirigenti sanitari per la direzione sanitaria aziendale di struttura: corso REFRESH	Aggiornare la formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di strutture complesse come previsto da D.lgs. 502/92, DPR 484/97 e Accordo Stato - Regioni dd. 01.07.2003	Dirigenti del ruolo sanitario del SSR già in possesso della formazione manageriale di 'base'	DCS	ARCS	Formazione continua ed ECM. Formazione manageriale	RES	1	47	30	Board Scientifico
76	PNRR, M6C2 – 2.2.3 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale	Il sub-investimento 2.2 c “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario” - sub-misura: “corso di formazione manageriale” prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto complessivamente a 4.500 manager e middle manager del Servizio Sanitario Nazionale. L'evento formativo si propone di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (in primis la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di realizzazione del PNRR	Personale individuato dalle Direzioni SSR sulla base dei criteri AGENAS	DCS	ARCS	10.3 Iniziative formative prioritarie, punto C Missione 6 Salute. Investimento M6 C2 – 2.2 c “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario” – Sub misura: “corso di formazione manageriale”. Attivazione del corso di formazione manageriale Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	RES	1	200	30/36	CRF
77	Formazione manageriale dei dirigenti sanitari per la direzione sanitaria aziendale di struttura	Garantire la formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di strutture complesse come previsto da D.lgs. 502/92, DPR 484/97 e Accordo Stato - Regioni dd. 01.07.2003	Dirigenti del ruolo sanitario del SSR	DCS	ARCS	Formazione continua ed ECM. Formazione manageriale	RES/FAD	1	128	30	Board Scientifico

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
78	La comunicazione chiara: tradurre la Strategia in Azione - L'arte del "Framing e del Feedback continuo" per guidare il team tra priorità, vincoli e conflitti	L'evento formativo è finalizzato a potenziare le competenze manageriali dei coordinatori delle professioni sanitarie nella gestione dei colloqui individuali e di gruppo, con particolare attenzione alla capacità di trasferire informazioni in modo lineare, chiaro e trasparente al professionista e all'equipe'. Il percorso mira a rendere i partecipanti in grado di guidare l'individuo e il Team verso decisioni operative condivise, gestire i conflitti e negoziare soluzioni sostenibili in contesti caratterizzati da vincoli di risorse, priorità assistenziali e interdipendenze interprofessionali. Gli obiettivi specifici sono: - sviluppare competenze di processo decisionale: definizione accurata del problema, raccolta di dati essenziali, generazione e valutazione di alternative e trade-off, assunzione della decisione con tracciabilità (criteri, motivazioni, rischi residui, piano di monitoraggio) e revisione attraverso feedback e audit rapido; - sviluppare competenze di processo negoziale: passaggio da posizioni a interessi, preparazione strutturata della trattativa (obiettivi, concessioni, non negoziabili, BATNA), costruzione di opzioni e utilizzo di criteri oggettivi, gestione del conflitto e della relazione.	4 Classi di Laurea Professioni Sanitarie	Provider ARCS	ARCS	linea 9.3.2 Formazione manageriale e formazione specialistica	RES	2	28	30	De Lucia Paola
79	Approcci innovativi nell'educazione degli adulti per il benessere dei curanti	L'esigenza formativa è motivata dalla necessità di offrire a coloro che svolgono attività di progettazione e formazione un inquadramento sull'utilità degli approcci e strumenti narrativi e sui dispositivi culturali a supporto dei processi di apprendimento degli adulti. Tali metodi e strumenti favoriscono un migliore e maggiore coinvolgimento dell'aula, promuovono il benessere sia dei partecipanti che dei formatori e concorrono alla diffusione dei dispositivi artistici e culturali a supporto dei processi di cura. Al termine del percorso i partecipanti: - avranno acquisito maggiori conoscenze sull'impatto degli approcci narrativi e culturali sull'apprendimento degli adulti - saranno in grado di utilizzare i metodi e strumenti proposti - avranno riflettuto sulla "postura" narrativa del docente in aula	Tutte le professioni del SSR	Provider ASFO	ASFO	formazione formatori	RES	1	12	50	Suter Nicoletta
80	La formazione degli adulti: strumenti per la progettazione e tecniche per la gestione dell'aula	L'esigenza formativa è motivata dalla necessità di offrire a coloro che svolgono attività come docenti un inquadramento sui processi di apprendimento degli adulti e di fornire adeguati strumenti e metodi formativi da poter utilizzare all'interno dei corsi, in particolare di formazione residenziale. Inoltre il corso ha lo scopo di aiutare i discenti a riflettere sulle caratteristiche fondanti la postura del docente in aula, una postura in grado di mettersi in relazione e in connessione con i partecipanti e di gestire le dinamiche relazionali tra docente e discente e tra discenti. Stimolare i discenti a partecipare alle attività d'aula e a trovare motivazioni forti per l'apprendimento, anche laddove il contesto è quello della formazione obbligatoria e non solo di quella a scelta dei partecipanti stessi, è di fondamentale importanza per rendere l'attività formativa utile ed efficace. Al termine del percorso i partecipanti: - avranno acquisito maggiori conoscenze sulla formazione e l'apprendimento degli adulti e sugli strumenti di didattica interattiva - saranno in grado di utilizzare metodi e strumenti proposti - avranno riflettuto sulla "postura" del docente in aula Il principale cambiamento atteso riguarda una maggior padronanza nelle tecniche di gestione dell'aula da parte dei docenti (i discenti del corso) grazie all'erogazione di contenuti attraverso metodi partecipativi e al coinvolgimento dei discenti.	Tutte le professioni del SSR	Provider ASFO	ASFO	formazione formatori	RES	1	7	50	Suter Nicoletta

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
81	Salute, benessere e cultura: formazione alla prescrizione sociale per operatori culturali e di collegamento (link worker)	In un percorso classico di prescrizione sociale, il professionista sanitario delle cure primarie, che individui nel proprio assistito bisogni di salute che vadano oltre la gestione di sintomi o la terapia della malattia, abbracciando la prevenzione di patologie o comportamenti nocivi e la promozione della salute, lo indirizza a un operatore di collegamento (link worker) fra il servizio sanitario e i servizi presenti nella comunità. Il link worker (un professionista dei servizi sociali, del terzo settore o una figura sanitaria coinvolta appositamente) lavorando con il paziente, sviluppa un piano di ben-essere personalizzato e appropriato ai suoi bisogni e lo invia a uno specifico servizio della comunità per partecipare ad attività individuali o di gruppo. I partecipanti al termine del percorso formativo: - Conoscono il quadro concettuale di riferimento della prescrizione sociale culturale e i benefici per la salute dei cittadini - Conoscono il ruolo, il profilo di competenza e le responsabilità del link worker - Sono in grado di elencare/individuare i soggetti – utenti beneficiari di tale prescrizione - Conoscono le principali categorie di attività prescrivibili - Conoscono la metodologia di costruzione dei piani di cura culturali	Tutte le professioni del SSR	Provider ASFO	ASFO	formazione formatori	RES	1	35	30	Suter Nicoletta
82	Professionisti della Salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio	Il Corso FAD fornisce competenze professionalizzanti per gli operatori sanitari nell'ambito "Promozione della Salute" sulle competenze per il sostegno al cambiamento degli stili di vita non salutari. Fumo di sigaretta, consumo problematico di alcol, sedentarietà e sovrappeso-obesità costituiscono importanti fattori di rischio per la salute e l'insorgenza di molte patologie croniche. Ogni persona che si rivolge ai servizi sanitari dovrebbe avere l'opportunità di ricevere attenzione specifica rispetto ai propri stili di vita a partire dalla raccolta anamnestica. L'obiettivo della formazione è accrescere le conoscenze e competenze degli operatori sanitari sulla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, su come promuovere salute nei diversi contesti e attivare una comunicazione efficace nei confronti degli utenti e pazienti che punta a sviluppare un'atmosfera empatica, di accogliimento e comprensione, come elemento essenziale per favorire l'assunzione di stili di vita più salutari. attraverso una prima valutazione a cui far seguire l'intervento motivazionale breve.	Tutte le professioni del SSR	DCS	Tutti i provider SSR	3.6	FAD	1	8	-	Sandrin Luana
3.7 - Qualità, sicurezza e valutazione delle tecnologie											
83	Sviluppo delle conoscenze e utilizzo HTA	Programma e durata definiti da Agenas. Percorso dedicato ai professionisti del SSN per favorire una crescita culturale sulle logiche dell'HTA per facilitarne l'utilizzo nei processi decisionali di acquisto delle tecnologie	Personale individuato dalle Direzioni SSR sulla base dei criteri AGENAS	DCS	ARCS		RES	1	24	40	Calci Mario Tesolin Massimo
84	Autorizzazione ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, della regione friuli venezia giulia	Formazione con nozioni di base ai candidati al percorso di valutatore regionale per l'autorizzazione e/o accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private del SSR. Risultati attesi: acquisizione delle competenze tecniche necessarie per poter partecipare alle verifiche di autorizzazione e/o accreditamento alle strutture sanitarie pubbliche e private del SSR del FVG.	Tutte le professioni del SSR	OTA FVG	ARCS	11.2.1a	RES	2	8	30	Danielli Elisabetta
85	Conformità e qualità nei laboratori: iso 15189:2024 e regolamento ue n. 2017/746 sugli ivdr	formazione ai professionisti operanti nei laboratori clinici dei servizi sanitari pubblici e privati accreditati del SSR in materia di normativa applicabile ai dispositivi IVDR. Risultati attesi: acquisizione delle competenze tecniche necessarie per poter avviare i laboratori all'accREDITamento da parte di ACCREDIA ai sensi della norma ISO 15189:2024.	medici, biologi/biotecnologi, chimici, chimici – farmaceutici, tecnici della prevenzione, tecnici di laboratorio, ingegneri clinici, ingegneri edili, tecnici informatici, farmacisti, farmacologi. Eventuali discipline: medicina di laboratorio, microbiologia, genetica medica, ematologia, medicina trasfusionale, farmacia ospedaliera, farmacologia clinica, tossicologia clinica, patologia clinica, igiene e medicina preventiva.	OTA FVG	ARCS	11.2.2.e	RES	2	6	40	Danielli Elisabetta

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026												
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS	
86	Introduzione alla norma iso 7101:2023 – gestione della qualità nei servizi sanitari ai fini dell’autorizzazione e accreditamento della regione fvg	Messa a disposizione dei valutatori regionali di metodi e strumenti per la strutturazione di un robusto sistema di gestione della qualità nei servizi sanitari (ospedale e territorio) e sua relativa valutazione rispetto ai requisiti di autorizzazione e accreditamento. Risultati attesi: conoscenza approfondita degli elementi della documentazione a supporto dei sistemi di qualità aziendali; crescita professionale; uniformità di giudizio; expertise esportabile nella propria azienda di appartenenza.	Tutte le professioni del SSR	OTA FVG	ARCS	11.2.1a	RES	1	6	35-50	Danielli Elisabetta	
87	L’analisi dei rischi come strumento per il miglioramento dei servizi sanitari	Messa a disposizione dei valutatori regionali di metodi e strumenti per la valutazione dei rischi di processo e delle relative azioni di mitigazione/ contenimento. Risultati attesi: stima accurata dei rischi con impatto sui servizi sanitari e loro legame con i requisiti di autorizzazione e accreditamento; crescita professionale; uniformità di giudizio; expertise esportabile nella propria azienda di appartenenza.	Tutte le professioni del SSR	OTA FVG	ARCS	11.2.1a	RES	1	6	35-50	Danielli Elisabetta	
88	L’uso dell’intelligenza artificiale in sanità: riflessi sul procedimento di autorizzazione e accreditamento della regione fvg	Introduzione all’uso dell’intelligenza artificiale per il miglioramento dei servizi sanitari e sua applicazione nei processi di certificazione e accreditamento. Risultati attesi: acquisizione di competenze tecniche per l’efficientamento delle attività a supporto della qualità dei servizi sanitari; crescita professionale; reperimento omogeneo delle informazioni; expertise esportabile nella propria azienda di appartenenza.	Tutte le professioni del SSR	OTA FVG	ARCS	11.2.1a	RES	1	6	45-60	Danielli Elisabetta	
89	Valutare la conformità del ciclo delle competenze rispetto ai requisiti di autorizzazione e accreditamento della regione fvg	Rinforzo delle competenze trasversali dei valutatori regionali in materia di verifica della conformità del ciclo delle competenze (job description, nomine, deleghe, valutazioni iniziali, inserimento, valutazioni finali, valutazioni per il mantenimento delle competenze, gestione delle autonomie). Risultati attesi: crescita professionale; uniformità di giudizio; expertise esportabile nella propria azienda di appartenenza.	Tutte le professioni del SSR	OTA FVG	ARCS	11.2.1a	RES	2	6	75	Danielli Elisabetta	
90	Valutare la conformità della documentazione clinica rispetto ai requisiti di autorizzazione e accreditamento della regione fvg	Rinforzo delle competenze trasversali dei valutatori regionali in materia di verifica della conformità della documentazione clinica e relative responsabilità ad essa associate. Risultati attesi: Uniformità di giudizio	Tutte le professioni del SSR	OTA FVG	ARCS	11.2.1a	RES	2	6	60-75	Danielli Elisabetta	
91	Corso Business Object: Fondamenti	Coloro che vogliono affrontare un primo approccio a Business Objects o avvertono la necessità di un approccio più strutturato allo strumento d’interrogazione e rappresentazione dei dati nell’ambito del sistema del Data Warehouse regionale. Finalità del corso è consentire l’accesso e l’analisi delle informazioni contenute in un universo didattico attraverso la predisposizione di report più di varia complessità e l’adozione di procedimenti elementari, ma efficaci, per migliorare la loro rappresentazione.	Tutte le professioni del SSR	Provider ARCS	ARCS		RES	2	14	tra i 12/14	Pagnutti Catia	
92	Corso Business Object: Avanzato	Tale attività di formazione mira a fornire, da un lato, una sempre maggiore autonomia nell’estrazione, elaborazione ed analisi, da parte dei funzionari regionali, delle informazioni disponibili attraverso il Data Warehouse Regionale, e dall’altro un ulteriore strumento di supporto ai referenti regionali	Tutte le professioni del SSR	Provider ARCS	ARCS		RES	2	14	tra i 12/14	Pagnutti Catia	
93	Formazione periodica degli operatori del Centro Regionale di Farmacovigilanza del FVG	Aggiornamento periodico e/o refresh degli operatori del CRFV sulle procedure operative (POS) interne del CRFV, note informative importanti di AIEA. Valutazione dell'andamento delle attività in tema di farmacovigilanza (segnalazioni, obiettivi, organizzazione degli eventi di formazione) a livello regionale per riscontro eventuali criticità o segnali di sicurezza	Tutte le professioni del SSR	DCS	ARCS		FSC	1	16	12	Foschietti Michela	
94	Formazione periodica dei responsabili locali di Farmacovigilanza del FVG	aggiornamento periodico e/o refresh dei Responsabili Locali di Farmacovigilanza (RLFV) sulle Procedure Operative (POS) e Note Informative Importati (NII) di AIFA;	Farmacista	DSCS	ARCS		FSC	1	4	20	Zerio Marta	

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
95	La vigilanza sui dispositivi medici: organizzazione della rete nazionale e regionale - tutti per una rete e una rete per tutti	L'applicazione dei Regolamenti europei RE 745/20217 e RE 746/2017 e in attuazione della L. di stabilità 2015, il DM 31 marzo 2022 ha disposto l'istituzione di una rete nazionale per la dispositivo-vigilanza e del sistema informativo a supporto. Il corso ha la finalità di far conoscere l'organizzazione nazionale e regionale della rete di dispositivo–vigilanza, sensibilizzare gli operatori sanitari sull'importanza della vigilanza sui dispositivi medici, quale strumento che contribuisce in maniera rilevante ad incrementare la sicurezza delle cure e promuovere la conoscenza delle disposizioni normative	Tutte le professioni del SSR	DCS SDO SPAVE	Tutti i provider SSR		FAD	1	6	-	Pettinelli Aba Zanchiello Sara
3.8 - Sicurezza sul lavoro											
96	Corso di aggiornamento per RLS	Garantire l'aggiornamento annuale degli RLS	RLS Enti SSR	Provider ARCS	ARCS		RES	2	8	35	Bordignon Michele
97	Corso di aggiornamento per RSPP ed ASPP	Garantire l'aggiornamento per gli RSPP e gli ASPP	RSPP e ASPP Enti SSR	Provider ARCS	ARCS		RES	2	8	35	Bordignon Michele
98	Corso di formazione per i datori di lavoro	Da progettare con RSPP e accreditamento da parte di ARCS Corso dedicato ai datori di lavoro ai sensi del DL 146/2001 secondo quanto sarà previsto dall'Accordo Stato-Regioni	Direttori generali	Provider ARCS	ARCS		RES	1	16	30	Riva Daniele
99	Formare il formatore per la salute e la sicurezza sul lavoro	Corso si propone di adempiere all'obbligo formativo per i formatori della sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/08 e all'Accordo Stato Regioni luglio 2016. Garantire, ai dipendenti interessati a svolgere la formazione in relazione alle proprie competenze, il conseguimento della qualifica come formatore della sicurezza sul lavoro sulla base del D.I. 6/3/2013	Formatori della sicurezza	Provider ASUFC	ASUFC		RES	1	24	35	Caruso Vitalba Riva Daniele
100	La Formazione specifica per i lavoratori delle aziende ad alto rischio (settore Sanità, 12 ore)	Sulla base della DGR n. 1498 del 9/10/2020 che consente, in via sperimentale, l'erogazione del corso in modalità FAD, ARCS ha affidato mediante gara l'erogazione del percorso formativo alla ditta Mega Italia Media. Ogni singolo provider potrà decidere come formalizzare l'iniziativa su TOM e le priorità di accesso tra le diverse figure professionali aziendali L'evento formativo si prefigge di fornire gli elementi formativi sulla sicurezza ai lavoratori, specifici per le aziende del settore a rischio alto, in conformità alle richieste dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni sulla Sicurezza dei Lavoratori sancito il 21/12/11	Tutte le professioni del SSR	Provider ARCS	Tutti i provider SSR		FAD Asincrona	-	12	-	RSPP Aziendali
101	Formazione generale dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro (4 ore)	La Conferenza dei Provider e il Tavolo regionale degli RSSP concordano di procedere alla predisposizione di una FAD regionale attraverso la piattaforma Digital Academy integrata con il gestionale della formazione TOM da mettere a disposizione degli operatori del SSR. Successivamente il gruppo di lavoro inizierà a progettare anche una FAD per la Formazione Specifica per i lavoratori delle aziende ad alto rischio (settore Sanità) L'evento formativo si prefigge di fornire gli elementi formativi sulla sicurezza ai lavoratori in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni sulla Sicurezza dei Lavoratori sancito il 21/12/11	Tutte le professioni del SSR	Provider ARCS	Tutti i provider SSR		FAD Asincrona	-	4	-	Riva Daniele e RSPP Aziendali
102	Corso regionale per la radioprotezione dell'operatore esposto a radiazioni ionizzanti	In regione le strutture di fisica sanitaria organizzano numerosi corsi di radioprotezione in presenza ogni anno in ottemperanza all'art. 111 D.Lgs. 101/2020)	Personale esposto SSR	Provider ASUGI	Tutti i provider SSR		FAD Asincrona	1		-	Severgnini Mara
3.9 - Umanizzazione delle cure e coinvolgimento dei cittadini											

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
103	L'umanizzazione delle cure: modelli organizzativi e strumenti relazionali	Lo scopo del corso è offrire alla popolazione un’assistenza sanitaria con un approccio olistico e nel contempo personalizzato alla salute che non sia solo di tipo tecnico o farmacologico, ma che includa anche interventi di relazionali, logistici, ecc. che tengano conto dell’UC. Il management dell’UC richiede una metodologia per processi che permetta di pianificare, organizzare dirigere e monitorare le attività connesse all’UC, che prevedano un’integrazione multi professionale e multidisciplinare rispetto per i programmi e le azioni da porre in essere. Gli obiettivi formativi: a. Accrescere conoscenze sul paradigma dell’umanizzazione delle cure, sull’approccio sistemico e olistico alla cura dei pazienti e delle loro famiglie e sui modelli organizzativo – gestionali ad essi connessi b. Allenare le competenze comunicative, relazionali e narrative che promuovono l’umanizzazione delle cure a tutti i livelli: cura dell’altro, cura del team di lavoro, cura del contesto e cura di sé c. Stimolare una postura curante attenta alla qualità delle cure ed ispirata ai principi di umanizzazione propri del paradigma sistemico ed olistico proposto	Tutte le professioni del SSR	Provider ASFO	ASFO	umanizzazione delle cure	RES	1	12	50	Suter Nicoletta
104	Salute, benessere e cultura: formazione alla prescrizione sociale culturale per operatori sanitari	I partecipanti al termine del percorso formativo: - Conoscono il quadro concettuale di riferimento della prescrizione sociale culturale e i benefici per la salute dei cittadini - Sono in grado di elencare/individuare i soggetti – utenti beneficiari di tale prescrizione - Conoscono le principali categorie di attività prescrivibili I partecipanti al termine del percorso formativo: - Conoscono il quadro concettuale di riferimento della prescrizione sociale culturale e i benefici per la salute dei cittadini - Sono in grado di elencare/individuare i soggetti – utenti beneficiari di tale prescrizione - Conoscono le principali categorie di attività prescrivibili	Tutte le professioni del SSR	Provider ASFO	ASFO	formazione formatori	RES	1	15	50	Suter Nicoletta
105	Tempo di cura e tempo della narrazione: trame di vita per la promozione della salute e del benessere	Il tempo nella cura è un concetto molto complesso, che non tiene conto solo della “durata” (Chronos, tempo misurato e misurabile) Quando la relazione di cura viene gestita con attenzione rispetto alla dimensione del tempo, essa stessa assume un potere trasformativo di crescita e di scoperta di nuove opportunità per entrambe le parti, dove anche il dolore può essere affrontato attraverso il riconoscimento della comune umanità e vulnerabilità. Obiettivi educativi di questo percorso sono: - Conoscere e riconoscere le diverse percezioni e dimensioni del tempo nel mondo della cura, in base alle diverse storie, esperienze e narrazioni di tutti i soggetti coinvolti - Allenare le abilità della comunicazione e della relazione per aggiornare quanto specificato nella legge 219/2017 “Il tempo della relazione è tempo di cura” - Apprendere ad accogliere, comprendere, interpretare e rispondere alle narrazioni degli assistiti - Riconoscere il tempo della cura di sé come necessario per la salute e il benessere dei professionisti della cura	Tutte le professioni del SSR	Provider ASFO	ASFO	formazione formatori	RES	1	20	35	Suter Nicoletta
3.10 - Altre tematiche											
106	Progetto "Valutare e gestire il periodo menopausa e perimenopausa"	Strutturazione di una serie di eventi formativi che possano aggiornare e diffondere competenze legate alla valutazioen e gestione della menopausa e perimenopausa. L'azione sarà accompagnata da una serie di iniziative informative	Tutte le professioni del SSR	DCS	ARCS		RES	5	5	250	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
107	Percorsi di giustizia minorile: dalla valutazione multidimensionale alla presa in carico multiprofessionale integrata (REGIONALE)	L'evento formativo è finalizzato a supportare l'attuazione operativa del Protocollo d'intesa tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, relativo alla erogazione dell'assistenza sanitaria e l'inserimento in comunità su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile di minori/giovani adulti tossicofili/tossicodipendenti e/o affetti da disturbo psichico, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. del 01/04/08. - aggiornare gli operatori sulle normative e intese intervenute a livello nazionale in materia di giustizia minorile; - favorire un orientamento condiviso della rete dei servizi regionali coinvolti nei percorsi di presa in carico; - approfondire la psicopatologia e le forme del disagio giovanile, con attenzione ai modelli di valutazione e le possibili linee di intervento; - promuovere competenze multiprofessionali integrate e modalità operative comuni tra servizi sanitari, giustizia minorile e servizi sociali; - condividere modelli efficaci di intervento multidimensionale; - proporre la costituzione di reti locali di intervento integrato, attraverso gruppi di lavoro per competenza territoriale, multiprofessionali e coordinati. Risultati attesi: - maggiore omogeneità nelle modalità di presa in carico dei minori/giovani adulti tossicofili/tossicodipendenti e/o affetti da disturbo psichico, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. del 01/04/08; - miglioramento della collaborazione interistituzionale; - definizione di indicazioni operative territoriali coerenti con il Protocollo regionale.	Operatori dei Servizi sanitari (NPiA, SerD, Servizi di Psicologia, Consultori Familiari, CSM, Servizi per la disabilità, ecc.): medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri. Servizi minorili della Giustizia e dei Servizi sociali dei Comuni: assistenti sociali, educatori, personale atecnico	DCS	ARCS	Recepimento Accordo Conferenza Unificata n. 45 del 19 aprile 2023 e n. 15 del 24 febbraio 2025. Presa in carico integrata dei minori/giovani adulti sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, tossicofili/tossicodipendenti e/o affetti da disturbo psichico, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. del 1 aprile 2008. Costituzione dell'équipe sanitaria multiprofessionale secondo le indicazioni regionali, entro il 31.12.2026.	RES	1	4	30-50 operatori	Roberta Ruffilli
108	Classificazione statistica internazionale ICD10	Formare in merito alla nuova nomenclatura di ICD10	Medici di riferimento	DCS	ARCS		RES	5	4	25	Paola Toscani
109	Le nuove Linee d'Indirizzo Regionali per le medicazioni avanzate nelle lesioni cutanee: appropriatezza d'uso	Nel 2025 è stato avviato un tavolo di lavoro multiprofessionale e interaziendale per la definizione di "Linee d'Indirizzo regronale per'utilizzo appropriato delle medicazioni avanzate nelle lesioni cutane" coordinato da ARCS. Il documento sarà adottato a livello regionale e questo corso ha l'obiettivo di diffonderne i contenuti a tutti i professionisti che si occupano di Wound Care nella Regione Friuli-Venezia Giulia. RISULTATI ATTESI: favorire li utilizzo appropriato delle medicazioni per migliorare gli esiti clinici dei trattamenti e l'efficienza dell'assistenza	persone link professional della Regione FVG clinici, infermieri, farmacisti, tutte le professioni sanitarie	Provider ARCS	ARCS	3.6.1.c (pag. 85)	RES	1	6	80	Distefano Laura Giovanni Papa Aba Pettinelli
110	La ristorazione ospedaliera-territoriale per gli Enti SSR della Regione FVG. Strumenti operativi di supporto all'attività di monitoraggio e controllo del servizio	I documenti (Capitolato tecnico e Progettazione di gara) della gara ARCS ID 21SER002 introducono un approccio trasversale di controllo di spesa e di qualità del servizio che deve essere comune a tutte le Aziende del SSR. Obiettivi della formazione sono: • Favorire l'implementazione di un modello organizzativo e gestionale uniforme dell'attività di monitoraggio e controllo del servizio; • “Sperimentare sul campo” gli strumenti operativi predisposti per l'attività di monitoraggio in applicazione delle “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica” (Minsal 2021).	Medico chirurgo (dir. Medica ospedaliera), Assistente sanitario, Infermiere, Dietista, Tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro, personale tecnico amministrativo escluso dall’obbligo dei crediti	Provider ARCS	ARCS		RES/FSC	1	18	30	Claudia Stefanutti
111	Quali competenze per la presa in carico della persona e della famiglia in cure palliative? (regionale)	Obiettivo del corso è lo sviluppo di una cultura professionale condivisa per assicurare un approccio regionale omogeneo e uniforme alle persone in CP con particolare riferimento alle competenze trasversali che devono agire i professionisti (organizzative, psico relazionali, comunicative, etiche e di ricerca).	Operatori sanitari regionali che operano nelle aree ospedaliere e territoriali. medici, infermieri, fisioterapisti, MMG Eventuali discipline: oncologia, medicina, ematologia, neurologia, cardiologia, nefrologia, cure intermedie	Provider ARCS	ARCS	DGR 2052/2024, DGR 432/2024, DGR 1651/2025	RES	2	28	25	Prezza M. Calci M. Conte MA

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
112	La valutazione delle condizioni di vita delle persone con disabilità attraverso lo strumento Q-VAD	L'evento formativo si propone di: favorire l'acquisizione di conoscenza in merito ai cambiamenti culturali e scientifici intervenuti a livello internazionale e nazionale in tema di disabilità; consentire l'appropriazione di conoscenze in merito ai temi dell'inclusione sociale e partecipazione, dell'autodeterminazione, della Qualità di Vita (QdV), della capacitazione come riferimento cardine della programmazione del sistema dei servizi sociosanitari; favorire l'acquisizione delle competenze finalizzate all'appropriato utilizzo da parte degli operatori coinvolti nella presa in carico integrata delle persone con disabilità dello strumento di valutazione multidimensionale Q-VAD	Il corso è rivolto agli operatori delle Aziende sanitarie, dei Servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e dei Servizi sociali dei comuni della regione (medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, OSS, educatori, assistenti sociali)	SPSSIS	ARCS		FAD Asincrona	2	4,5	150	Zuttion Ranieri Antonio
113	Il sistema di valutazione multidimensionale Val.Graf. FVG	Lo scopo del progetto formativo è quello di attivare forme di intervento ad alta integrazione sociosanitaria mediante l'utilizzo del metodo di valutazione multidimensionale Val.Graf. FVG di cui alla DGR n. 92/2019, nonché rispettare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 144/2015 – art. 23 (modalità di accesso e rivalutazione delle persone accolte nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani) e dal D.P.Reg. 107/2022 (regolamento di accreditamento dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani). Il corso di formazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - fornire elementi cognitivi, metodologici e strumentali per accrescere le competenze in tema di VMD dei bisogni utilizzando le logiche del lavoro integrato mediante Val.Graf. FVG; - far acquisire conoscenze e abilità necessarie per l'utilizzo del sistema di VMD Val.Graf. FVG; - permettere la corretta interpretazione del significato degli indici e degli output generati dal sistema di VMD Val.Graf. FVG	Medici, infermieri, fisioterapisti, OSS, educatori, assistenti sociali	SPSSIS	ARCS		RES/FAD asincrona	4	5 ore FAD 4 ore RES	200	Zuttion Ranieri
114	Aggiornamento sul sistema di valutaizione multidimensionale Val.Graf. FVG	Lo scopo del progetto formativo è aggiornare gli operatori, già formati negli anni precedenti, alle modifiche apportate allo strumento di valutazione Val.Graf. FVG, al fine di favorire e migliorare interventi ad alta integrazione sociosanitaria mediante l'utilizzo del metodo di valutazione multidimensionale Val.Graf. FVG, come previsto dalla DGR n. 92/2019. Il corso di formazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - fornire elementi cognitivi, metodologici e strumentali per accrescere le competenze in tema di VMD dei bisogni utilizzando le logiche del lavoro integrato mediante Val.Graf. FVG - ampliare le conoscenze e abilità necessarie per l'utilizzo del sistema di VMD - perfezionare la corretta interpretazione del significato degli indici e degli output generati dal sistema di VMD.	Tutte le professioni del SSR	SPSSIS	ARCS		RES/FAD	5	8	50	Zuttion Ranieri Antonio
115	Formare per proteggere: Skill-Lab per la condivisione delle linee guida regionali mmc: aggiornamento formatori sicurezza area igienico/sanitaria DM 06/03	La formazione funge da aggiornamento per formatori sicurezza area igienico/sanitaria con l'obiettivo di condividere le linee guida regionali in materia di mmc I formatori riceveranno un indirizzo comune e condiviso a livello regionale in modo da uniformare le docenze in materia di tecniche di movimentazione paziente, da utilizzare in aula.	Tutte le professioni del SSR	GRUPPO REGIONAL E MMC	ASFO	27. {TP} Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Evento in materia di Radioprotezione del Paziente ex art. 162 del D.Lgs 101 del 2020	RES	2	8	50	Orzes Maria Cristina
116	La funzione tutoriale in ambito sanitario	Il corso è finalizzato a implementare a livello regionale specifiche competenze nell'ambito della funzione tutoriale. E' rivolto al personale sanitario che svolge la funzione di guida di tirocinio e a professionisti che ne assumeranno l'incarico con l'anno accademico 2024-25 e successivi. Il percorso formativo sarà rivolto alle guide di tirocinio afferenti al CdL dell'UNIUD e dell'UNITS.	Destinatari individuati	Provider ASUFC	ASUFC ASUGI	3.10	FAD asincrona	1	4	-	Di Loreto Carla

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
117	Percorsi di giustizia minorile: dalla valutazione multidimensionale alla presa in carico multiprofessionale integrata (AZIENDALE)	L'evento formativo è finalizzato a supportare l'attuazione operativa del Protocollo d'intesa tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, relativo alla erogazione dell'assistenza sanitaria e l'inserimento in comunità su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile di minori/giovani adulti tossicofili/tossicodipendenti e/o affetti da disturbo psichico, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. del 01/04/08. - aggiornare gli operatori sulle normative e intese intervenute a livello nazionale in materia di giustizia minorile; - favorire un orientamento condiviso della rete dei servizi regionali coinvolti nei percorsi di presa in carico; - approfondire la psicopatologia e le forme del disagio giovanile, con attenzione ai modelli di valutazione e le possibili linee di intervento; - promuovere competenze multiprofessionali integrate e modalità operative comuni tra servizi sanitari, giustizia minorile e servizi sociali; - condividere modelli efficaci di intervento multidimensionale; - proporre la costituzione di reti locali di intervento integrato, attraverso gruppi di lavoro per competenza territoriale, multiprofessionali e coordinati. Risultati attesi: - maggiore omogeneità nelle modalità di presa in carico dei minori/giovani adulti tossicofili/tossicodipendenti e/o affetti da disturbo psichico, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. del 01/04/08; - miglioramento della collaborazione interistituzionale; - definizione di indicazioni operative territoriali coerenti con il Protocollo regionale.	Operatori dei Servizi sanitari (NPiA, SerD, Servizi di Psicologia, Consultori Familiari, CSM, Servizi per la disabilità, ecc.): medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri. Servizi minorili della Giustizia e dei Servizi sociali dei Comuni: assistenti sociali, educatori, personale atecnico	DCS	ASUFC, ASFO, ASUGI	Recepimento Accordo Conferenza Unificata n. 45 del 19 aprile 2023 e n. 15 del 24 febbraio 2025. Presa in carico integrata dei minori/giovani adulti sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, tossicofili/tossicodipendenti e/o affetti da disturbo psichico, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. del 1 aprile 2008. Costituzione dell'équipe sanitaria multiprofessionale secondo le indicazioni regionali, entro il 31.12.2026.	RES	3 (una per azienda)	7	30-50 operatori	Responsabili aziendali
118	L'occhio del medico, il segno della malattia: viaggio tra Medicina, Storia ed Arte	Il convegno tratterà di medicina, storia della medicina, iconodignositca (studio delle malattie nell'arte) e paleopatologia (studio delle malattie nei resti umani) tramite contributi di rilevanza scientifica. L'obiettivo è sensibilizzare gli operatori sanitari al tema più ampio delle medical humanities e creare un confronto, sempre più necessario, tra clinici ed esperti nelle discipline umanistiche.	Tutte le professioni del SSR	Provider ASUGI	ASUGI		RES	1	9	100	Simonetti Omar
119	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza nelle strutture residenziali socio-sanitarie	Il percorso prevede di approfondire temi riguardo le infezioni correlate all'assistenza nelle strutture residenziali socio-sanitarie. L'obiettivo è diffondere una corretta cultura nella prevenzione delle infezioni.	Infermieri	DCS	ASUGI ASFO ASUFC	3.10	FAD	1	3	-	Cocconi Roberto
120	Corso NEPC	condividione nel percorsi di cura e bioetica nelle pratiche cliniche	Tutte le professioni del SSR	Provider BURLO	BURLO		RES	1	4	80	Travan Laura Nigris Fabiano
121	Quali competenze per la presa in carico della persona e della famiglia in cure palliative? (aziendale)	Obiettivo del corso è lo sviluppo di una cultura professionale condivisa per assicurare un approccio regionale omogeneo e uniforme alle persone in CP con particolare riferimento alle competenze trasversali che devono agire i professionisti (organizzative, psico relazionali, comunicative, etiche e di ricerca).	Operatori sanitari regionali che operano nelle aree ospedaliere e territoriali medici, infermieri, fisioterapisti, MMG Eventuali discipline: oncologia, medicina, ematologia, neurologia, cardiologia, nefrologia, cure intermedie	Provider ARCS	Tutti i provider SSR	DGR 2052/2024, DGR 432/2024, DGR 1651/2025	RES	3	28	25	ASUFC: De Fusco C. ASUGI: Antonione R. Calligaris M. ASFO: Conte MA
CEFORMED											
122	Convegno regionale Medici di medicina generale	Giornata dedicata al confronto e all'aggiornamento di tutti i medici di medicina generale e tirocinanti del CEFORMED	MMG PLS	Provider ARCS	ARCS	L'evento è finanziato tramite la linea sovraziendale n. 7	RES	1	8	500	Marin Mauro
123	I nuovi orizzonti diagnostici e terapeutici della demenza di alzheimer: come gestire le novità in arrivo nel 2026	Il 2026 si prospetta come un anno significativo nella lotta contro la Malattia di Alzheimer, con l'avvento di novità cliniche destinate a modificarne l'approccio diagnostico e terapeutico.	MMG	SPSSIS	ASUFC ASUGI ASFO		FSC	1	2	500	Zuttion Ranieri
124	Programmazione formazione MMG PLS	Strutturazione di una serie di eventi formativi definiti da AIR e da altri organi istituzionali	MMG PLS	CEFORMED ARCS	ASUFC ASUGI ASFO		FSC	1	32	500	RS Aziendali

PIANO FORMAZIONE REGIONALE ANNO 2026											
N°	Titolo	Finalità	Destinatari	C	AFFIDATO A:	Riferimento ad obiettivi delle Linee di Gestione SSR	T	N° ed.	Ore per Ed.	N° Part. Ed.	RS
125	Nutriamo i primi mille giorni, per la vita	Il corso si propone di fornire ai Medici PLS conoscenze, competenze e atteggiamenti propositivi che potenzino la competenza materna nell'allattare e nell'accudire il proprio figlio, confermando la sua capacità di madre nel saper compiere le scelte giuste per il suo bambino. Tutto ciò per realizzare uno degli obiettivi prioritari dell'assistenza alla maternità dell'OMS: rafforzare le capacità della diade madre-bambino, principale destinataria delle nostre azioni, favorendo il counselling con la donna e la famiglia, in modo da valorizzarne le risorse individuali esistenti, promuovendo l'autonomia e l'autostima in una cornice di informazioni basate sull'evidenza scientifica	PLS	SPAVE	BURLO	Punto 1.1.3.11 Programma PL14 Investire in salute nei primi 1000 giorni	RES	3	9	32	Braida Cinzia Giornelli Roberta
126	Corso TUTOR	Formazione dei medici come tutor per i discenti del CeForMed. Il Corso serve a insegnare gli stumenti educativi e di relazione, saper fare una valutazione corretta del discente, confrontarsi tra pari sulle tematiche, e di confronto con chi è già tutor da anni.	Tutor CEFORMED	CEFORMED ARCS	ARCS		RES	2	4	50	Marin Mauro
127	Corso ANIMATORI	Formazione dei medici come animatori per i discenti del CeForMed. Preparazione alla parte amministrativa e valutativa dei discenti iscritti al corso	Animatori CEFORMED	CEFORMED ARCS	ARCS		RES	2	4	50	Marin Mauro